



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 15 aprile 2024**



Prime Pagine

15/04/2024	Affari & Finanza Prima pagina del 15/04/2024	5
15/04/2024	Corriere della Sera Prima pagina del 15/04/2024	6
15/04/2024	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 15/04/2024	7
15/04/2024	Il Foglio Prima pagina del 15/04/2024	8
15/04/2024	Il Giornale Prima pagina del 15/04/2024	9
15/04/2024	Il Giorno Prima pagina del 15/04/2024	10
15/04/2024	Il Mattino Prima pagina del 15/04/2024	11
15/04/2024	Il Messaggero Prima pagina del 15/04/2024	12
15/04/2024	Il Resto del Carlino Prima pagina del 15/04/2024	13
15/04/2024	Il Secolo XIX Prima pagina del 15/04/2024	14
15/04/2024	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 15/04/2024	15
15/04/2024	Il Tempo Prima pagina del 15/04/2024	16
15/04/2024	Italia Oggi Sette Prima pagina del 15/04/2024	17
15/04/2024	La Nazione Prima pagina del 15/04/2024	18
15/04/2024	La Repubblica Prima pagina del 15/04/2024	19
15/04/2024	La Stampa Prima pagina del 15/04/2024	20
15/04/2024	L'Economia del Corriere della Sera Prima pagina del 15/04/2024	21

Primo Piano

14/04/2024	Panathlon Club Milano Blue Economy, Giampieri (Assoporti): "Suez? Ottimisti su ritorno alla normalità tramite la diplomazia"	22
------------	--	----

Venezia

14/04/2024	Informazioni Marittime	23
<hr/> Porto di Venezia, partono i lavori per il terminal container di Montesyndial		
14/04/2024	Veneto News	25
<hr/> Tutto esaurito per la 44° edizione della "Su e Zo per i Ponti", oltre 7.500 iscritti hanno animato le calli di Venezia		
14/04/2024	Venezia Today	27
<hr/> La festa "su e zo" per i ponti di Venezia è da record con 7.500 presenze		

Genova, Voltri

14/04/2024	Shipping Italy	28
<hr/> Le spettacolari FOTO dell'arrivo a Genova del rigassificatore offshore di Livorno		

Ravenna

14/04/2024	RavennaNotizie.it	29
<hr/> Italia Nostra Ravenna su torri Hamon: "Un pessimo affare per il pubblico"		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

14/04/2024	CivOnline	30
<hr/> Democrazia Cristiana, sì alla candidatura di Grasso		
14/04/2024	CivOnline	31
<hr/> Respinta anche in Appello la sospensiva dell'aggiudicazione a Logiport		
14/04/2024	La Provincia di Civitavecchia	32
<hr/> Democrazia Cristiana, sì alla candidatura di Grasso		
14/04/2024	La Provincia di Civitavecchia	33
<hr/> Respinta anche in Appello la sospensiva dell'aggiudicazione a Logiport		

Napoli

14/04/2024	Cronache Della Campania	34
<hr/> Nisida, rimossi gli ormeggi abusivi dai fondali		

Brindisi

14/04/2024	Il Nautilus	35
<hr/> Momenti di forte emozione al Nautico Carnaro di Brindisi		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

14/04/2024	Il Nautilus	38
Le forze iraniane sequestrano la portacontainer MSC vicino allo Stretto di Hormuz		
<hr/>		
14/04/2024	Messaggero Marittimo	40
Seatrade Miami, il successo delle crociere intorno allo Stretto		
<hr/>		

Focus

14/04/2024	Messaggero Marittimo	41
Fedepiloti in assemblea su sicurezza produttiva		
<hr/>		



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

UNIVERSITÀ ONLINE

I danni della crociata dirigista
Alessandro De Nicola ● pag. 20

COOPERAZIONE GLOBALE

Non è mai stata così necessaria, eppure lo spirito delle relazioni internazionali in questa fase somiglia più alla vigilia dei conflitti che al loro superamento Carlo Bastasin ● pag. 20

LA TASSA SUI MILIARDARI

Perché non può funzionare
Andrea Silvestri ● pag. 21

A&F

Affari&Finanza

Il lavoro

La rivincita

del posto fisso

In un anno circa 600 mila assunti a tempo indeterminato

Conte e Garnero

● pag. 6-7



L'ACCIAIO MADE IN EUROPE

"L'Europa deve difendere l'industria dell'acciaio"
Axel Eggert, direttore di Eurofer: troppe importazioni sottocosto finanziate e incentivate dai governi extra Ue
Giovanni Pons ● pag. 9

I "SUGGERITORI" SCONFITTI

La disfatta dei "proxy" nella battaglia Disney
I consiglieri da loro appoggiati non sono entrati nel cda. E il banchiere Jamie Dimon attacca i proxy advisor
Pilatero e Bennewitz ● pag. 10-11

PRODUTTIVITÀ DA RILANCIARE

Per la crescita globale c'è bisogno di una scossa
Uno studio McKinsey descrive la produttività stagnante dell'Occidente AI e economia "green" le chiavi per il rilancio
Raffaele Ricciardi ● pag. 22-23

TUTTI I SEGRETI DELLA MOTO GP

Perché il colosso Liberty Media pagherà 3 miliardi
Conti promettenti e ampliamento della fan-base: cosa c'è dietro l'acquisizione di Dorna
Alcide Bonni ● pag. 25

NUMERI

CRIPTO-PEOPLE E PREZZI RECORD

11%
La quota della popolazione italiana connessa (3,6 milioni) che ha criptovalute nel suo portafoglio

73.800

La quotazione record (in dollari) toccata dal Bitcoin nelle scorse settimane. Ora si attende l'effetto halving

La primavera delle criptovalute

Quotazioni vicine ai massimi, "halving" in arrivo. Ma l'ostilità dei regolatori è tutt'altro che superata. E il futuro è più nello sviluppo delle blockchain che nella diffusione dei crypto-asset

Filippo Santelli e Carlotta Scozzari

Per essere una rivoluzione incompiuta, il Bitcoin sta avendo un bel successo. Oggi in pochissimi lo usano per pagare. Nel frattempo però è diventato per molti altri, anche in Italia, qualcosa di diverso: un investimento. E mentre a metà marzo le quotazioni hanno toccato nuovi record oltre quota 73.000 dollari, su rischi e opportunità si continua a litigare. C'è chi sottolinea l'enorme volatilità del Bitcoin e chi lo considera una riserva di valore. I regolatori, da Bankitalia a Consob, da una parte dicono «no» alla criptomoneta rifiutando anche la possibili-

tà che costituisca un investimento, dall'altra riconoscono il potenziale della blockchain, l'infrastruttura che sostiene le crypto. Uscendo poi dal perimetro più strettamente finanziario, le implicazioni dei Bitcoin, così come dell'intelligenza artificiale, si prestano anche una doppia lettura, sia geopolitica sia ambientale. Non è un mistero, infatti, che la Quarta rivoluzione industriale sia fortemente affamata di energia. Senza contare che tanto le criptovalute quanto le nuove tecnologie in generale possono diventare vere e proprie armi nelle mani dei Paesi.

● pag. 2-5

NUMERI

BITCOIN E LE SUE SORELLE LA CAPITALIZZAZIONE

CAPITALIZZAZIONE DI MERCATO (in miliardi di euro al 12 apr. 2024)

Bitcoin BTC	1.303,9
Ethereum ETH	395,4
Tether USD	100,5
BNB BNB	86,9
Solana SOL	72,3

IC makes digital

IMPACT

with EcoStruxure

Be an Impact Maker

Schneider Electric Sustainability Impact Awards

Life Is On Schneider Electric

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE ART. 1, LEGGE 48/04 DEL 27 FEBBRAIO 2004 (NORMA - SUPPLEMENTO DI ECONOMIA, INVESTIMENTI, MANAGEMENT, N° 15, LUNEDÌ) - DELLA REPUBBLICA



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



EMK
CONSTRUTTORI DI FINESTRE

Sospesa Udinese-Roma
«Ho dolore al petto»
Paura per Ndicka
di **Luca Valdiserri** a pagina 55



Inter e Milan
Doppia frenata
tutto sul derby
di **Bocci, Passerini**
e **Tomaselli** alle pagine 52 e 53



EMK
CONSTRUTTORI DI FINESTRE

Intercettato il 99 per cento di droni e missili lanciati dall'Iran, che ribadisce: «L'operazione è conclusa». Piantedosi convoca il Comitato per la sicurezza

Biden, lo stop a Netanyahu

Il leader Usa: prendete la vittoria e fermatevi. Israele: risponderemo all'Iran a tempo debito. Il G7: no all'escalation

PIANE E ARMI DI TEHERAN

di **Guido Olimpio**

Una rappresentazione «telefonata» che non toglie sostanza al messaggio simbolico e forte: l'Iran ha superato la linea rossa attaccando in modo diretto Israele. Un'azione calcolata da parte dei pasdaran per stabilire un'equazione con lo Stato ebraico. Se ci colpiscono — ha affermato il loro comandante — il colpiremo. Sperando di riuscire a superare le difese nemiche e contando su nuove armi in continuo sviluppo.

continua alle pagine 10 e 11

COSA UNISCE LE DUE CRISI

di **Goffredo Buccini**

Come il Nulla della Storia Infinita, avanza l'entropia, corrodendo le comode riserve d'ignavia di noi europei. Con urgenza sempre maggiore le democrazie e le libertà occidentali sono chiamate in questione da una «santa alleanza» di autocratie e dittature. Il principio d'ordine che aveva governato l'uscita dal secolo scorso col miraggio d'una globalizzazione munificata e pacificatrice appare dissolto nel caos.

continua a pagina 42

di **Davide Frattini**

Dopo la pioggia «annunciata» di droni e missili, per la quasi totalità tutti intercettati e abbattuti da Israele con la collaborazione degli alleati, Stati Uniti, Francia, Inghilterra e con la Giordania che in ogni caso ha deciso di eliminare i droni in transito sul proprio spazio aereo, l'Iran ha voluto far sapere che l'operazione era da ritenersi conclusa. Netanyahu, invitato da Biden a fermarsi, ha riunito il gabinetto di guerra e Israele ha deciso che «risponderà a tempo debito». Una formula che sa di de-escalation.

da pagina 2 a pagina 13



GIANNELLI

LA VENDETTA IRANIANA

di **Marta Serafini** alle pagine 8 e 9

LA SCRITTRICE AZAR NAFISI
«Così il regime usa il mio popolo»
di **Greta Privitera** a pagina 11

IN PRIMO PIANO

LO SCUDO CONTRO L'ATTACCO
Anche la Giordania nell'alleanza anti raid
di **Federico Rampini** a pagina 9

L'ANALISI
L'obbligo di potenza e la «guerra-show»
di **Paola Di Caro** a pagina 13

L'INTERVISTA CON CROSETTO
«Lo Stato ebraico non forzi le regole»
di **Paola Di Caro** a pagina 13

Salman Rushdie Lo scrittore si racconta: la vita, la politica e l'amore



«Sono ancora qui per un miracolo Dopo l'attentato incubi ogni sera»

di **Wiviana Mazza**

L'aggressione che lo ha portato a un passo dalla morte, l'incubo che ogni sera torna. Lo scrittore Salman Rushdie si racconta: «Qui per miracolo». Domani esce il suo nuovo libro «Coltello». alle pagine 44 e 45

DATAROOM

Medici di famiglia: quello che non va

di **Milena Gabanelli, Simona Ravizza e Giovanni Viafora**

Festa «La Lega con me è cresciuta» Salvini, replica a Bossi e patto con Vannacci

di **Marco Cremonesi e Cesare Zapperi**

Ia risposta a Bossi: i suoi insulti aiutano. Matteo Salvini, il giorno dopo le critiche del senatur: «Con me la Lega è cresciuta». Il generale Vannacci visto in via Bellerio. Dovrebbe correre alle Europee. alle pagine 16 e 17

ULTIMO BANCO

di **Alessandro D'Avenia**

Sulle fatiche degli attuali adolescenti descritte in un recente *Ultimo Banco* un lettore mi scrive: «Ho 73 anni, la mia generazione non ha avuto questi problemi. Io studiavo, una parte di tempo libero l'impiegavo per i divertimenti, l'altra parte ad aiutare mio padre nei nostri vigneti e cantina annessa. Potevo anche esibirmi ma lo facevo volentieri, come facevano i miei coetanei con i genitori agricoltori, artigiani o commercianti. E io e i miei amici siamo cresciuti senza problemi esistenziali. Ora mi chiedo e Le chiedo: è possibile che questi problemi dei giovani siano dovuti all'aver trascorso l'adolescenza nella bambagia, troppo coccolati e sempre esauditi dai genitori? Quando qualche padre mi racconta di problemi esistenziali del figlio rispondo: "Fai lavorare tuo fi-

Riuscire



gio». Come fece un mio amico, titolare di una vetreria con una quarantina di dipendenti, con il figlio che immaginava di dirigere subito l'azienda, invece il padre lo mise alla catena di lavorazione vetri dicendo: «Se vuoi comandare devi conoscere il mestiere di vetraio!». È moralismo generazionale, boomer contro generazione Z, con autoassoluzione ottenuta dando la colpa ai genitori (gen X o Y che però sono figlie dei boomer) o c'è altro? Avere 18 anni nel 1969 è lo stesso di averli nel 2024?

I problemi esistenziali di cui si parla nella lettera, in misura e modi diversi, sono toccati a tutti nella storia umana. Perché? *Esistenziale* è l'aggettivo derivante da *esistenza* (latino *ex-sisto*: porsi fuori), quindi esistere è: uscire, venire al mondo.

continua a pagina 37

Rimadesio



40415
9 771120 496008





Nino Di Matteo ribadisce le critiche alla sentenza di Cassazione ("colpo di spugna sulla Trattativa") e chiede a Nordio di rispondere a Gasparri: "Vuol punirmi o no?"



Lunedì 15 aprile 2024 - Anno 16 - n° 104
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione aib. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

COMUNALI Colaiani ha 78 anni, Romito (destra) solo 36
A Bari il "terzo uomo" non convince: l'idea è ballottaggio, poi ticket

CASELLI E MARRA A PAG. 6



SUD IN EMERGENZA 3 riunioni, 2 relazioni e nessun piano
Siccità, governo fermo a un anno fa: tutti i flop del supercommissario

PALOMBI A PAG. 10 - 11



Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Chi non muore si rivede. "Purtroppo imprevedibilmente, Giorgio Pietrostefani è vivo, sia pure a modo suo, e si è messo a scrivere. O, più probabilmente, si è messo a pubblicare" (Adriano Sofri, *Foglio*, 13.4.). Purtroppo non si può dire lo stesso del commissario Luigi Calabresi.

Sallusti 110%. "Prima manovra finanziaria targata Mario Draghi... solo un po' meno tasse e qualche beffa. Tipo quella sul superbonus del 110 per cento per ristrutturare casa, una delle poche buone cose fatte dal governo precedente per rimettere in moto la filiera dell'edilizia che è motore dell'economia... Tagliare fuori dall'agevolazione milioni di italiani che fuori dai grandi centri urbani abitano casette modeste o vecchie dimore ereditate solo perché non sono poveri (una Isee di 25 mila euro si avvicina a tale definizione) è ingiusto e controproducente per loro e per l'economia. Anche perché se una famiglia - diciamo padre, madre e due figli - pur lavorando vive con duemila euro mese non penso che il suo primo pensiero sia quello dell'efficientamento energetico e neppure quello della sicurezza sismica della propria casa" (Alessandro Sallusti, *Liberò*, 29.10.2021).



ATTACCO TELEFONATO DRONI E MISSILI ANNUNCIATI E ABBATTUTI AL 99%: ZERO VITTIME

L'Iran abbaia, ma non morde Israele non vuole più fermarsi

L'ING. PIETRO MANGO
"Piro mi aggredi con altri tre e ora Casellati lo aiuta"

MASSARI A PAG. 16

NADIA URBINATI
"Cara Schlein, si serva di Bari per pulire il Pd"



CAPORALE A PAG. 7

PIETRE & POPOLO
Adesso Capalbio vuole fare teatro nell'eco-mostro

MONTANARI A PAG. 17

DA DYLAN A THE BOSS
La nuova moda di Hollywood: i biopic del rock

MANNUCCI A PAG. 18



DIVISIONI A TEL AVIV
DAGLI USA AL PONTEFICE AL G7, TUTTI CHIEDONO A NETANYAHU DI EVITARE ESCALATION. MA SUI RAID IL CONSIGLIO DI GUERRA RESTA SPACCATO. GANTZ: "COALIZIONE ANTI TEHERAN"

DVIRI, FESTA, GROSSI, SCUTO E ZUNINI
A PAG. 2 - 3 - 4 E 5

ESTENDE IL CONFLITTO PER SALVARSI
Il folle piano Netanyahu è abbattere gli ayatollah spingendoli alla guerra

GAD LERNER A PAG. 3

» MEDIAPART I giganti dell'agroalimentare, il cibo e la nostra salute
Chi sono i padroni di ciò che mangiamo

» Martine Orange

La Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo (UNCTAD) ha contato quattordici grandi gruppi che regnano sul commercio agroalimentare mondiale e di cui spesso non si conoscono neanche i nomi. Un oligopolio di cui si sa poco. Secondo le stime dell'UNCTAD, i primi quattro gruppi - Cargill, Archer Daniels Midland, Bunge e Louis Dreyfus - controllano da soli circa il 70% del mercato agricolo mondiale. L'impennata dei prezzi dei generi alimentari in tutto il mondo, che alimenta a sua volta l'inflazio-



ne oltre che il rischio di crisi alimentare nei Paesi più poveri, ha indotto l'istituzione internazionale a esaminare in profondità, nel suo ultimo rapporto annuale, il ruolo svolto da questa manciata di giganti dell'agroalimentare.

A PAG. 14 - 15

La cattiveria

Massimo Ghini ha fatto un film su Ennio Doris. I cinepanettoni erano il picco della carriera e non lo sapevamo

LA PALESTRA/MATTED CAPPONI

Le firme

IN QUESTO NUMERO HANNO SCRITTO PER NOI: BISON, BOCCOLI, DALLA CHIESA, D'ESPPOSITO, GENTILI, NOVELLI, PIZZI, PONTI, SCIENZA, TRUZZI E ZILIANI

SEGLUE A PAGINA 20





IL FOGLIO

quotidiano



Sped. in Ab. Postale - DL 149/2000 Conv. L. 46/2001 Art. 1, c. 1, D.L. 100/2001



ANNO XXIX NUMERO 89

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 15 APRILE 2024 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 28



La nuova guerra per la libertà che combatte Israele riguarda tutti noi

L'Iran al centro dell'asse del male. La pace che si difende smascherando i campioni del disordine globale. L'Europa e in particolare l'Italia impreparate a un'escalation dei conflitti in atto. Che cosa ci dice l'attacco iraniano di sabato notte

Forza Israele. Lo storico Niall Ferguson sostiene da tempo che il mondo si trova a pochi centimetri geopolitici dalla terza guerra mondiale. E lo sostiene facendo leva su un fatto: l'accumulo di conflitti che si sta verificando simultaneamente in diverse regioni, in giro per il globo, ricorda da vicino alcune pericolose dinamiche che hanno accelerato il percorso verso il secondo conflitto mondiale. C'è una guerra in Europa, che è quella lanciata dalla Russia contro l'Ucraina. C'è la guerra a Gaza, nata dopo l'aggressione a Israele da parte dei terroristi di Hamas. C'è la guerra nel Mar Rosso, portata avanti dai terroristi degli houthi contro le navi commerciali occidentali. C'è la Cina che minaccia Taiwan. C'è l'Iran che sabato notte, come sapete, ha lanciato un attacco di droni e missili balistici senza precedenti contro Israele. E' difficile dire se questi conflitti siano il preludio a un nuovo conflitto mondiale. Ma è difficile nascondersi di fronte a tutto ciò che questi conflitti ci dicono. Almeno quattro spunti di riflessione. *(segue a pagina quattro)*

Delenda Carthago... E noi invece lasciamo prosperare l'Iran

Vediamo il dito di Netanyahu e non la luna o mezzaluna abbagliante del nemico in azione. Ventitré secoli dopo Catone bisogna ancora rinunciare lo scontro tra l'errore popolare e la sua confutazione strategica

Non ho mai letto la *Pseudodoxia epidemica* (1646), confutazione degli errori popolari del famoso medico scrittore e filosofo iperumanista, e un po' barocco, Thomas Browne, calvinista e esoterico autore della famosa *Religio medici* sontuosamente proposta per noi italiani da Roberto Calasso tanti anni fa. Vabbè, direte alla Masneri, mettili in regola e non rompere. Però l'idea che le moltitudini, esclusi sempre i presenti, cioè quel che resta degli individui, siano imbragate in una rete di opinioni equivocate, inscalfibili dal contatto con la realtà, è bellissima e attualissima. Un Panebianco in gran forma ha passato sabato scorso in rassegna gli effetti possibili della dittatura del breve termine sulle nostre vite, parlando di Trump che lavora per Putin e asseconda gli umori elettorali pigri dell'opinione americana, e dell'Europa e dell'Italia, che mettono in scacchiera televisiva e social l'Apocalisse e la guerra per poi passare con disinvoltura alle beghe sulle cozze pelose e alla saga di Amadeus. *(segue a pagina quattro)*



SI È SVELATO IL VERO IRAN

Israele fa la stabilità del medio oriente contro l'Iran, mina vagante. L'alleanza nei cieli con americani, inglesi, sauditi e giordani

di Micol Flammini

Roma. Non era mai accaduto che l'Iran attaccasse il territorio israeliano. Era già avvenuto più volte che invece Israele colpisce il territorio iraniano con azioni mirate e circoscritte per indebolire la catena di comando della Repubblica islamica o per rallentare il piano di Teheran per dotarsi di armi nucleari. Il primo aprile Tshal ha bombardato quello che l'Iran ha definito un suo consolato a Damasco, ma che funzionava come quartier generale dei pasdaran per riunirsi e progettare azioni contro Israele. Infatti al suo interno c'era Mohammad Reza Zahedi, il comandante iraniano che lavorava per armare e coordinare i gruppi militari che per conto dell'Iran attaccano Israele dal Libano e dalla Siria. Quando viene

eliminato un uomo così in alto nella catena di comando, non è facile che i progetti si ricompongano, ne esce sempre un'immagine di debolezza. Teheran ha deciso di reagire e fare alla luce della notte quello che da anni fa nelle tenebre dei suoi gruppi armati: ha attaccato Israele. L'aggressione è stata pesante, ma una messa in scena, una fiera della vanità dell'arsenale iraniano, a cui Israele era preparato per rispondere, e soprattutto non era solo. Nella notte tra sabato e domenica, mentre i droni iraniani ronzavano verso lo stato ebraico e i missili si preparavano per essere lanciati, gli Stati Uniti hanno fatto quello che avevano promesso, si sono messi al fianco di Israele e hanno aiutato a respingere l'attacco. *(segue nell'inserito I)*

Il tabù di uno scontro diretto tra Israele e ayatollah va in pezzi. Allo stadio e in fabbrica gli iraniani dicono: non siamo chi ci governa

di Cecilia Sala

Roma. L'Iran manda in mille pezzi il tabù che aveva rispettato per decenni: mai trovarsi occhi negli occhi con Israele, evitare lo scontro frontale con un nemico temibile. Piuttosto combattere nell'ombra e soltanto per interposte milizie agguerrite e molto brave a destabilizzare. In quarantacinque anni di storia la Repubblica islamica aveva mantenuto fede a questa regola: le operazioni di guerra convenzionale non fanno parte del nostro stile. E a maggior ragione il fatto che oggi gli ayatollah siano meno saldi al loro posto rispetto al passato aveva rafforzato negli analisti l'idea che un attacco diretto contro Israele - per rispondere al bombardamento che il primo

aprile ha polverizzato il consolato iraniano a Damasco - fosse ancora meno probabile del solito. Invece i regimi deboli sono capaci di colpi a sorpresa. I civili iraniani la sera di sabato erano increduli: viziati da decenni di minacce delle autorità contro "l'entità sionista" o "il piccolo satana" a cui non erano mai esplosi missili balistici contro il deserto del Negev o Tel Aviv, a Teheran sono stati colti alla sprovvista e si sono riversati in strada a fare scorte di benzina per sicurezza. Tra loro ci sono i civili che pochi giorni fa, allo stadio, hanno fatto molto rumore mentre le autorità avevano imposto un minuto di silenzio in memoria di Mohammed Reza Zahedi. *(segue nell'inserito IV)*

Salvini e il salvinismo desnudi, un ritratto non autorizzato

di Antonio Pascale

Matteo Salvini - secondo Francesca Fagnani che l'ha ospitato a "Belve" - ha l'abitudine di parlare per elenchi: io ho fatto questo, questo, quest'altro ancora. Aggiungerei che sì, non solo li usa ma ne abusa, consapevolmente. Naturalmente per somiglianza anche i commentatori politici raccontano Salvini per elenchi: è questo, questo e quest'altro ancora. Succede che l'eccesso di aggettivi e di fatti contenuti nell'elenco ti fa perdere il percorso, il senso del contesto, lo scenario. Elenco dopo elenco, si perdono le contraddizioni dell'uomo: si impone il qui e ora. Per esempio, Fagnani interroga Salvini

sull'opportunità di candidare Vannacci e gli chiede se direbbe mai, al pari del generale, che gli omosessuali non sono normali. Salvini risponde che per lui "si può essere omosessuali, eterosessuali, transessuali, bisessuali, polisessuali - appunto, un elenco - ma l'ultima delle mie intenzioni è entrare nelle camere da letto". Ma come, proprio lui, che per anni ne ha fatto una questione campale? "Il matrimonio si fa tra l'uomo e la donna e i bambini vengono adottati dalla mamma e dal papà". Del resto, così per ricordare qualche misfatto, Salvini è quello che a una festa della Lega, tra bevute e risate, ha intonato la canzone "Amico gay". Insomma, un'affermazione siffatta evidenzia una contraddizione, o un cambio di rotta. E invece, l'elencazione stordisce, l'eccesso di

aggettivi inibisce le riflessioni e le conseguenti dovute prese di coscienza. Insomma, nel caso di Salvini, l'elencazione serve a non prendere atto di qualcosa. Il fatto è che, vuoi la nostra memoria così labile, vuoi il poco tempo a disposizione, vuoi che Salvini quando parla ipergesticola un elemento del paraverbale considerato giustamente un errore di comunicazione ma che invece nella poetica salviniana acquista senso), insomma, di tutte le cose contenute nell'elenco, a stento ne ricordiamo una. Ma non importa, cioè non importa a Salvini. Che infatti abusa degli elenchi, consapevolmente. Dopo un elenco alla Salvini, su qualunque tema, resta nell'aria la sensazione di un carico da novanta, di un eccesso di cose, di una presenza, di una inquietudine. *(segue a pagina due)*





il Giornale



LUNEDÌ 15 APRILE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIV - Numero 14 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

LA GUERRA IN MEDIORIENTE

Israele e Occidente respingono l'Iran

Abbattuto il 99% degli ordigni di Teheran. Decisivi la tecnologia e l'aiuto degli alleati (anche sunniti). Il G7: «No all'escalation»

Una notte di paura e tensione altissima. Cinque ore di raid lanciato dall'Iran contro Israele, che grazie allo scudo neutralizza il 99% dei missili. Telefonata tra Netanyahu e Biden che invita alla calma; si riunisce anche il G7.

servizi da pagina 2 a pagina 9

l'editoriale

UNA VITTORIA E UNA LEZIONE

di Gian Micalessin

Il lancio di 170 droni, 120 missili balistici e 30 «cruise» partiti sabato sera dall'Iran e destinati a colpire Israele sarà stato anche «telegrafato», ma l'abbattimento del 99 per cento di quegli ordigni è anche la più significativa vittoria conseguita dal premier israeliano Benjamin Netanyahu in sei mesi di guerra. Una vittoria ottenuta, a differenza di quanto avviene a Gaza, senza colpo ferire. Una vittoria non solo militare, ma anche politica, diplomatica e tecnologica. Ma purtroppo per un Bibi assetato di vittorie, il successo non è solo merito suo. Buona parte di esso va attribuito a un'America che per la prima volta dal 7 ottobre è tornata a muoversi da grande potenza.

Ora la grande incognita è capire se il premier israeliano saprà accettare il ruolo subordinato giocato nella partita e riconoscere i fondamentali meriti del grande alleato. Nel tentativo di racimolare qualche residuo consenso, l'imprevedibile Netanyahu potrebbe tentare di strafare riaprendo una partita che, come ha detto l'ambasciatore iraniano all'Onu, «può venir considerata definitivamente chiusa». Ma si tratterebbe di un azzardo insensato. Colpendo a sua volta (...)

segue a pagina 2

la stanza di Feltri alle pagine 20-21



L'IRON DOME

Il super Scudo (e un miliardo) per difendersi di Matteo Sacchi

Un attacco veramente massiccio quello lanciato dall'Iran contro obiettivi militari israeliani. Secondo i dati disponibili (...)

segue a pagina 6

LO SCENARIO

Netanyahu e il dilemma del contrattacco di Fiamma Nirenstein

Evento storico, mai un Paese è stato preso di mira da più di 300 missili in poche ore, salvo l'Ucraina il 22 marzo 2022 da un attacco (...)

segue a pagina 4

LE REAZIONI

La Ferilli guida i tifosi italiani degli ayatollah di Francesco Giubilei

Neanche il tempo di metabolizzare l'attacco notturno dell'Iran a Israele e già in Italia è sceso in campo il partito giustificazionista (...)

segue a pagina 9

A VARESE I MINISTRI E IL GOVERNATORE FONTANA

Salvini in trincea lancia la «Lega del fare»

La festa per i 40 anni del Carroccio. Il leader: «Bossi? Tutto è concesso»

Stefano Zurlo

ADDIO ALL'ESPONENTE AZZURRO Bernini, una vita contro la malagiustizia

Ferrara a pagina 11

la cerimonia mostra che il partito è ancora unito e lui è alla regia. La Lega è quella di governo che non ama le chiacchiere ma porta a casa i risultati.

Lì dove tutto è iniziato. Da piazza del Podestà a Varese la storia della Lega continua festeggiando i suoi primi quarant'anni. Matteo Salvini evita le polemiche,

con Borgia a pagina 13

all'interno

VIA ALLA SECONDA FASE Don Giussani, beatificazione più vicina

Sabrina Cottone

Giovedì 9 maggio l'arcivescovo Mario Delpini terrà la prima sessione pubblica della «Fase testimoniale», un nuovo step nel processo di beatificazione di don Giussani, morto a Milano nel febbraio del 2005.

a pagina 17

IL MINISTRO ROCCELLA

«Fare figli ha un valore sociale»

Hoara Borselli

Intervista al ministro della Famiglia Eugenia Roccella: «La maternità non viene più percepita come un valore sociale, ma solo come una scelta individuale che non riguarda la società. Invece è vero il contrario».

a pagina 14

INTERVISTA A BAGGIO

«Pagherei per giocare Ma non in Arabia...»



di Davide Pisoni

a pagina 27

SUSTENIUM PLUS
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTERATTI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA BUENA NUTRIZIONE. SUSTENIUM PLUS È UNO DEI PIÙ VITI SANO.

MALORE IN CAMPO PER NDICKA, DE ROSSI FERMA LA PARTITTA

LO SPETTACOLO NON DEVE ANDARE AVANTI

di Tony Damascelli

Come una saetta, al cuore. Improvvisamente un atleta giace sul campo, si porta la mano al petto, massaggia il cuore, malore. Evan Ndicka è il difensore della Roma, la sua partita è durata settanta minuti prima di quel lampo, dopo è stato un frullare di pensieri grigi e di parole nascoste dietro la mano. La domanda è immediata, come quel fulmine improvviso: perché? È accaduto a Udine, era accaduto a Bologna per Lionello Manfredonia, arresto cardiaco dopo cinque minuti di partita ma le due squadre continuarono a giocare. Come nell'Europa del '21 quando Christian Eriksen si accasciò sul campo e per dodici minuti si pensò alla morte.

Furono i calciatori a voler tornare a giocare. Memoria di Perugia-Juventus, Renato Curi in barella, gli occhi definitivamente chiusi, altri ricordi terribili, Piernario Morosini, Marc Foé, Antonio Puerta, Miklos Feher, Davide Astori, l'affanno della nostra memoria. Lo spettacolo deve andare avanti, a Udine no, non è stato l'arbitro, sono stati i calciatori a dire basta, è stato un allenatore campione del mondo, Daniele De Rossi, con lui Gabriele Ciolfi. Non hanno aspettato il fischio burocratico di Pairetto, fedele al palazzo che non ha pelle sensibile e allora soltanto i veri protagonisti hanno avuto coscienza che oltre il football, ci sia altro di serio, la vita torna ad avere il suo valore puro. A Udine i calciatori hanno giocato la partita più bella. Il resto è grigia tristezza.

AMICA
ELDORADA
L'AMICA D'ORO

IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 15 aprile 2024
1,50 Euro

Lombardia +

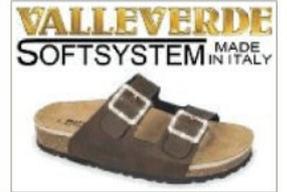
FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, il 9 maggio si apre la fase 2 del processo

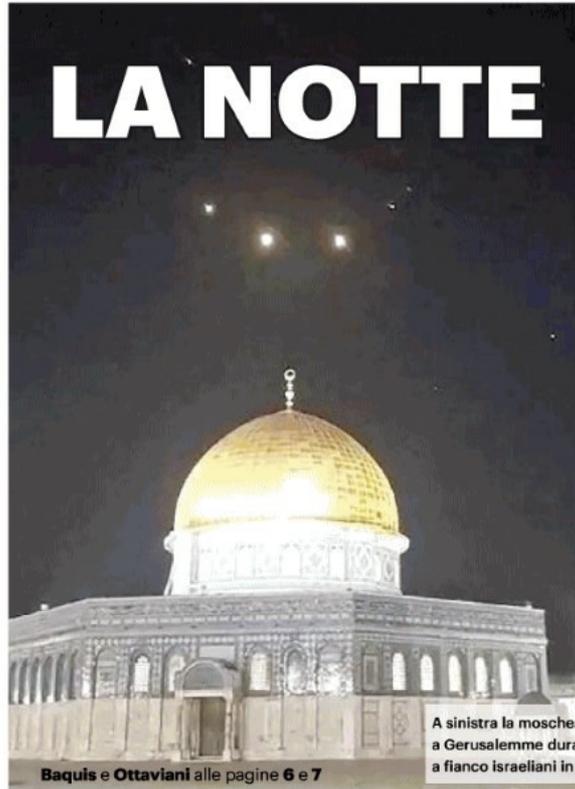
Don Giussani, i testimoni per la beatificazione «Seminò la speranza»

Consenti a pagina 13



Il mondo ferma l'escalation della guerra

Neutralizzati missili e droni dell'Iran su Israele. Tel Aviv rinuncia a reagire dopo le pressioni di Biden e G7. Appello a Teheran: basta attacchi **Canò** e servizi **Intervista all'ambasciatore Massolo** «Ora Hamas alzerà il conto». Il fondatore di Iran Human Rights: gli ayatollah hanno fatto propaganda da p. 2 a p. 9



LA NOTTE



IL GIORNO

Dopo la grande paura molti israeliani si sono riversati all'aperto

A sinistra la moschea di Al-Aqsa a Gerusalemme durante il lancio dei droni, a fianco israeliani in un bar all'aperto

Baquis e Ottaviani alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Brescia, il movente economico



Operaio ucciso dall'ex carabiniere Un appartamento dietro l'omicidio

Raspa a pagina 16

Milano, rimonta senza acuto

L'Inter pareggia Ora il derby per lo scudetto

Servizi nel Qs

I 40 anni della Lega e i rapporti a sinistra

Salvini schiva le polemiche: «Bossi? Parole per crescere» Pd-M5s, Fico: patto di legalità

G.Moroni e C.Rossi alle pag. 10 e 11



Cartabellotta, fondazione Gimbe

«Sanità pubblica da rafforzare»

Panettiere a pagina 14



Sospesa Udinese-Roma

Malore in campo, paura per Ndicka

Servizio nel Qs





IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 104 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45€ - ART. 2, COM. 26/L. 662/96

Fondato nel 1892



Lunedì 15 Aprile 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOI 133

Il tour della cantante

Il successo partenopeo di Annalisa: a sorpresa il duetto con D'Alessio

Servizio a pag. 11



Il libro di Maida

Da De Sica a Malaparte il dramma degli sciucchi (che è ancora irrisolto)

Giuseppe Montesano a pag. 11



La riflessione

Tra vecchi notabili e microchip elettorali

Mauro Calise

Nel guazzabuglio politico-giudiziario che ha terremotato la Puglia, la risposta facile è quella data da Massimo D'Alema. Una volta comandavano i partiti. E la corruzione - che c'era anche allora - era tenuta sotto controllo dalle segreterie che, a Roma e in provincia, sorvegliavano sui propri affiliati. Lo scambio di favori - quando c'era - seguiva logiche para-istituzionali. Il sistema si chiamava clientelismo, e la vecchia Dc ci ha costruito un pezzo di modernizzazione italiana. Chi se lo fosse dimenticato, può andarsi a rivedere «Quo vadis», un capolavoro sociologico di come funzionasse il Belpaese.

Ora che i partiti a malapena controllano l'elezione dei propri segretari, il potere delle periferie è in libera uscita. E sindaci e governatori, che dovrebbero vigilare su consiglieri e assessori, sono troppo occupati a vincere le elezioni, prima. E dopo, a fare funzionare macchine amministrative che sono, nella gran parte dei casi, un colabrodo. Insieme ai partiti, infatti, se ne sta venendo a pezzi anche lo Stato (leggere il libro-intervista di Alessandra Sardonì a Sabino Cassese sulle strutture del potere).

Però - se vogliamo consolarsi - sappiamo che potrebbe andare peggio. Anzi, molto probabilmente, andrà peggio. Grazie all'intelligenza artificiale, i microchip si stanno sostituendo al microvoto. E invece dello scambio di favori, avremo gli scambi di opinioni.

Continua a pag. 39

«Israele, niente escalation»

► Neutralizzati gli attacchi dell'Iran, Netanyahu convoca il gabinetto di guerra. Frenata Usa Il G7 condanna l'aggressione: ma ora moderazione. Schlein chiama Meloni: collaboriamo

Il Napoli delude: 2-2 con il Frosinone. Applausi solo per Spalletti



La delusione di Victor Osimhen: solo un pari per il Napoli nella gara contro il Frosinone

Francesco De Luca

Gli unici scroscianti applausi si sono ascoltati per Spalletti, l'allenatore che ha portato il Napoli nella storia vincendo lo scudetto. È partito per lui il coro: «Siamo noi i campioni dell'Italia siamo noi!». Di quei campioni, al contrario di quanto auspicato dopo i 13 brillanti minuti di Monza, non vi è più traccia.

Continua a pag. 21
Majorano, Ma rotta e Taormina
nello Sport

Scongiuurato l'infarto per il centrale

Paura per Ndicka: male in campo sospesa Udinese-Roma

Paura nel finale di Udinese-Roma. Evan Ndicka, giocatore ivoriano della Roma, si è accasciato per un male. Ricoverato in ospedale, non è in pericolo. Partita sospesa. Carina nello Sport

Bechis, Evangelisti, Genah, Ventura e Vita
da pag. 2 a 6

Lo scacchiere

Perché va frenata una irreparabile offensiva militare

Cinzia Battista

L'Iran che finora in Medio Oriente aveva messo in atto guerre per procura servendosi dei suoi emissari (Hezbollah, Huthi, milizie scite in Iraq e Siria), per la prima volta, nella storia ha attaccato in maniera diretta e chiara lo Stato di Israele.

Continua a pag. 39

Lo scenario

Export e Pil giù se il conflitto si allungherà

Almeno quattro miliardi di crescita in meno quest'anno, con un'ulteriore escalation della crisi mediorientale. Prevedenti, i tecnici del Tesoro hanno scritto nell'ultimo Def: nello scenario di «shock più severo, l'impatto complessivo sul Pil è pari al -0,2 per cento». Senza dimenticare quelli che sarebbero gli effetti sulle esportazioni.

Pacifico a pag. 6

Vertice dei ministri Capri è già blindata

► Mercoledì sull'isola i titolari degli Esteri dei Grandi Piantadosi: allerta massima per gli obiettivi sensibili

Lorenzo Calò

L'inflammasi della crisi in Medio Oriente dopo l'attacco dell'Iran a Israele modifica in parte i piani organizzativi e di prevenzione a Capri, che da mercoledì a venerdì ospiterà il G7 dei ministri degli Esteri. Le misure saranno più restrittive, droni in volo sulla zona rossa. Il ministro Piantadosi: «Allerta massima per obiettivi sensibili».

A pag. 7 con Bechis



Capri si prepara al vertice G7

Ieri tre scosse avvertite anche a Napoli

Campi Flegrei, sciame infinito «Nessun segnale di eruzione»

Mariagiovanna Capone

Domenica accompagnata da boati e vibrazioni continue. Il bradisismo ai Campi Flegrei continua. Dalle 9.35, da quando è iniziato il lungo sciame che ha avuto come magnitudo massima di 3,7, circa 90 scosse, tre le più forti avvertite anche a Napoli. L'Osservatorio Vesuviano: «Non ci sono segnali di possibili eruzioni».

A pag. 10

Il caso trasporti

«Concorrenza sleale» Riflettori Antitrust puntati su Ryanair

Giacomo Andreoli

Rischio concreto di «abuso di posizione dominante» per estendere il «proprio potere di mercato all'offerta di altri servizi turistici».

Continua a pag. 38

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA NUTRIZIONALE EQUILIBRATA E DI UNA STILE DI VITA SALVO.





Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 148 - N° 104 ITALIA

NAZIONALE



Lunedì 15 Aprile 2024 • S. Annibale

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Ucciso 80 anni fa Giovanni Gentile, mostra e convegno per il filosofo che fu maestro di Gramsci



Campi a pag. 20

A Parigi cinque qualificate Irma Testa e le altre nella boxe azzurra donne al comando



Arcobelli nello Sport

Il grande ritorno Togni apre l'oblio «Dopo la luna, canto le notizie dei quotidiani»



Targia a pag. 21

Missili da Teheran L'incognita della guerra nella risposta di Israele

Greta Cristini

L'attacco dell'Iran in territorio israeliano segna un inedito storico nello scontro fra le due principali potenze del Medio Oriente. Le regole di ingaggio fra la Repubblica Islamica e lo Stato ebraico sono state innalzate a un livello mai sperimentato prima, tanto che Teheran ha parlato di una "nuova equazione" aperta nel confronto col nemico strategico israeliano. La scelta e il carattere circoscritto della rappresaglia decisa da Teheran segnalano almeno tre rilievi sullo status del conflitto di potere più importante della regione. Primo: Iran e Israele hanno perso il potere di deterrenza. Secondo: ristabilirlo è l'ossessione e la calamità che attrae le due principali potenze della regione l'una contro l'altra, in una spirale potenzialmente incontrollabile. Terzo: nessuno dei due protagonisti, degli alleati e dei paesi vicini coinvolti vuole una guerra diretta.

La distruzione di un edificio del complesso diplomatico iraniano a Damasco del primo aprile scorso con l'uccisione di Mohammad Reza Zahedi - comandante della forza al-Quds (l'élite del Corpo delle Guardie Rivoluzionarie Islamiche) e più alto funzionario militare iraniano ad essere ammazzato dopo l'assassinio nel gennaio 2020 a Baghdad del generale Qassem Soleimani ad opera statunitense - ha costretto l'Iran in una posizione complicata. Non rispondere significava per Teheran (...)

Continua a pag. 23

La spinta del G7 per la pace

► I leader guidati da Meloni condannano l'Iran ma frenano la reazione di Netanyahu ► «Ora serve moderazione». Timori per attacchi di Israele ai siti nucleari di Teheran

ROMA Dopo la notte di droni e missili su Israele dall'Iran, si moltiplicano gli appelli alla moderazione. Il G7 guidato da Giorgia Meloni condanna duramente l'attacco ma invita anche Netanyahu ad «astenersi» da mosse che alimentino l'escalation. Biden è riuscito ad evitare una reazione immediata di Israele, ma il timore è che quel che possa avvenire sia un attacco ai siti nucleari iraniani.

Bechis, Evangelisti, Genà, Guaita, Pacifico, Ventura e Vita da pag. 2 a pag. 7

Regularizzate le cartelle dal 2020 al 2022

Fisco, più risorse per la Manovra con i 3 miliardi della rottamazione

ROMA Un tesoretto da 3 miliardi di euro. Da utilizzare per ridurre il peso del debito pubblico, oppure per finanziare qualche misura a tantum della prossima legge di Bilancio. Si è chiusa



con un buon risultato, il 20 marzo, la finestra per versare le prime due rate della rottamazione quater, per regularizzare le cartelle esattoriali del 2020-2022. Di Branco a pag. 8

Bari, Conte chiude all'ipotesi Colaianni

Salvini: gli insulti di Bossi ci migliorano E i big della Lega blindano il segretario

Mario Ajello

«Gli insulti di Bossi ci fanno migliorare». Salvini celebra la festa dei 40 anni della Lega ed evita di polemizzare



con il fondatore. Ma è chiaro che questa non è una fase facile per il Carroccio e per il suo leader. Il quale in una giornata così simbolica riesce a compattare intorno a sé i big del partito. A pag. 11

Fitta al cuore, stop al 72' per Udinese-Roma: ora Evan è fuori pericolo



Paura Ndicka: crolla a terra, gara sospesa

Evan Ndicka soccorso e portato fuori dal campo in barella (FOTO GETTY IMAGES)

Nello Sport

«Concorrenza sleale» Il faro dell'Antitrust puntato su Ryanair

► Azione dell'Authority: il vettore boicotta le agenzie di viaggio e danneggia gli utenti

Giacomo Andreoli

Un rischio concreto di «abuso di posizione dominante» per estendere il «proprio potere di mercato all'offerta di altri servizi turistici» con possibili «danni gravi e irreparabili» alle agenzie di viaggio. E a cascata alle altre compagnie aeree e ai consumatori, a cui sarebbero impediti possibili risparmi sui costi dei biglietti fino al «40-50%». L'Antitrust mette nero su bianco le accuse nei confronti di Ryanair.

A pag. 14

Aveva 14 anni

Dramma al lago, Fabrizio muore davanti agli amici

Flaminia Savelli

Il ramo dell'albero su cui faceva leva ha ceduto e per Fabrizio Proccacci, 14enne di Ariccia, non c'è stato più nulla da fare. È precipitato per 40 metri ed è morto.

A pag. 13

Tendenza offline



Niente cellulare mentre si mangia: il locale ti premia

ROMA Tutti a tavola, ma senza cellulare. È l'ultima tendenza di molti ristoranti in Italia, che offrono premi: bottiglie di vino, sconti o regali per incentivare la cena offline. Melina a pag. 15

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA BUENA VIDA, EQUILIBRADA E DI UNO STILE DI VIDA SANO.

A. MELI & BIANCHI

Il Segno di LUCA

CANCRO, FERMEZZA E SENSIBILITÀ

La Luna nel tuo segno ti aiuta ad affrontare nel modo migliore possibile una questione di lavoro che richiede fermezza e al tempo stesso grande sensibilità. Approfitta del suo prezioso aiuto e della tua capacità di mantenere un livello di tensione basso, grazie a una consapevolezza del qui ed ora che la configurazione accentua e favorisce. Il tuo buonumore e la tua determinazione, in un particolarissimo cocktail, faranno il resto. MANTRA DEL GIORNO L'allarme cresce aumentando le difese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 23

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 15 aprile 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

QNECONOMIA

Territori,
innovazione
e lavoro

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY

Bologna, domani primi funerali delle vittime

Strage nella centrale, verifiche sul piano per la sicurezza

Tempera a pagina 16

DOMANI all'interno
Salvadanaio DIGITALE

L'ECONOMIA PER TUTTI
BANCA STRUTTURA PER LA CULTURA FINANZIARIA

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY

Il mondo ferma l'escalation della guerra

Neutralizzati missili e droni dell'Iran su Israele. Tel Aviv rinuncia a reagire dopo le pressioni di Biden e G7. Appello a Teheran: basta attacchi **Canò e servizi**
Intervista all'ambasciatore Massolo «Ora Hamas alzerà il conto». Il fondatore di Iran Human Rights: gli ayatollah hanno fatto propaganda da p. 2 a p. 9

LA NOTTE

A sinistra la moschea di Al-Aqsa a Gerusalemme durante il lancio dei droni, a fianco israeliani in un bar all'aperto

Baquis e Ottaviani alle pagine 6 e 7

IL GIORNO

Dopo la grande paura molti israeliani si sono riversati all'aperto

DALLE CITTÀ

[Bologna, la mappa del cantiere](#)
Lavori del tram, oggi chiusi tratti di via Riva Reno e via Lame
Rosato in Cronaca

[Bologna, 15 famiglie evacuate](#)
Palazzo pericolante Via Broccaindosso, stop alle auto
In Cronaca

[Imola, arte senza età](#)
In mostra alla cra i dipinti di tre ospiti
In Cronaca

I 40 anni della Lega e i rapporti a sinistra

Salvini schiva le polemiche: «Bossi? Parole per crescere» Pd-M5s, Fico: patto di legalità

Moroni e C. Rossi alle pag. 10 e 11

[Cartabellotta, fondazione Gimbe](#)

«Sanità pubblica da rafforzare»

Panettiere a pagina 12

[Sospesa Udinese-Roma](#)

Malore in campo, paura per Ndicka

Servizio nel QS

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.



DI VINO MARKET
PREZZI OUTLET

LUNEDÌ 15 APRILE 2024

IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ

DI VINO MARKET
PREZZI OUTLET

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVIII - NUMERO 14, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010 5388 200 www.manzoniadvertising.it

GNN

LA MEMORIA E LA LOTTA

L'ANTICIPAZIONE DEL NUOVO LIBRO DI MAGGIANI IO, FIGLIO DELLA REPUBBLICA E LA RUOTA DELLA FORTUNA

IL TESTO / PAGINE 26 E 27



IL COLLOQUIO CON L'AUTORE

«Ricordo i miei eroi civili perché non vinca l'oblio»

EMANUELA SCHENONE / PAGINA 27

IN 10 MILA PER L'EVENTO PODISTICO

L'abbraccio dei runner per la Mezza di Genova

BRUNO VIAMI / PAGINA 14



SVENTATO AL 99% L'ATTACCO CON CENTINAIA DI DRONI E MISSILI. GAZA, IL VERTICE DEI LEADER MONDIALI CHIEDE LA FINE DELLE OSTILITÀ E IL RILASCIO DEGLI OSTAGGI

Usa e G7 contro l'escalation

Israele: ci sarà una risposta a Teheran. Biden avverte Netanyahu: no a rappresaglie, non vi aiuteremo

Gli Usa e i leader del G7 frenano la possibile reazione israeliana all'attacco iraniano: niente rappresaglie. Ma Tel Aviv resta tentata dal progetto di vendicare l'operazione con droni e missili dell'altra notte, sventata per il 99%. Così Netanyahu insiste: «Risponderemo». Teheran da un lato dichiara compiuta la sua missione e dall'altro assicura che, se colpita di nuovo, lancerà il doppio dei razzi. Il G7 ha anche chiesto la fine delle ostilità in Medio Oriente e a Gaza nonché il rilascio di tutti gli ostaggi.

DEL GATTO OLIVIO LOMBARDO, SEMPRINI, SIMONI
E IL COMMENTO DI TUCCI / PAGINE 2-7 E 12

IL PREMIER ISRAELIANO

Fabiana Magri / PAGINA 4

Il dilemma di Bibi stretto tra gli alleati e i vertici militari

Il gabinetto di guerra israeliano, dopo ore di riunione, si è sciolto senza una decisione su come e quando reagire all'attacco dell'Iran. Tra i vertici militari, molti spingono perché Netanyahu coinvolga anche gli alleati regionali.



Poliziotti israeliani ispezionano i resti del drone iraniano che hanno ferito gravemente una bambina di 7 anni ad Arad

L'ANALISI

MAURIZIO MARESCA / PAGINA 12

AI PARTITI E ALL'UE SERVE UN'UNICA POLITICA ESTERA

Si avvicinano le elezioni Europee e i partiti parlano di tutto fuorché dei temi strategici. A cominciare dai temi della politica estera: preoccupati della minaccia russa, gli Stati stanno perdendo la vocazione mercantile per trasformarsi in una costosa alleanza difensiva.



OGGI LA GIORNATA DEL MADE IN ITALY. TRAFFICI IN AUMENTO DELL'8%

Così l'alimentare italiano torna a sedurre il mondo

L'export alimentare italiano registra, nel 2023, una crescita complessiva superiore all'8%, superando i 21 miliardi di euro. Si tratta di un consumo all'estero di 3 miliardi di piatti di pasta, oltre 500 milioni tra conì, coppette e gelati a stecco, 55 miliardi di tazzine di caffè, qua-

si un miliardo di chili tra biscotti, fette biscottate, crackers e dolci come pandori, panettoni e colombe. E ancora, caramelle, pastiglie e confetti, sufficienti a riempire 24 piscine olimpioniche, 345 mila tonnellate di surgelati.

GIULIANO ONEGGIO / PAGINA 13



LE ROTTE SOSTENIBILI UN NUOVO STANDARD PER LA CARTOGRAFIA

SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 11

LA POLITICA

Lega, Salvini a Varese non replica a Bossi «Dica ciò che vuole»

Francesco Moscatelli / PAGINA 8

Salvini alla festa per i 40 anni della Lega a Varese stringe accanto a sé i vertici del partito e sceglie di non attaccare Bossi, che aveva auspicato un nuovo leader.

Candidati civici e rebus Schlein per le liste del Pd

Alessandro Di Matteo / PAGINA 9

Pd al lavoro per le liste alle prossime elezioni Europee. Due i nodi da sciogliere: la presenza della Segretaria Elly Schlein e i posti per i candidati civici.

Stop alle lezioni per il Ramadan stretta di Valditara

Flavia Amabile / PAGINA 10

Il ministro Valditara chiude sulla possibilità di sospendere le lezioni per celebrazioni come il Ramadan: l'ira degli studenti e le precisazioni dei presidi.

L'AMBIENTE

SIA UNIVERSALE IL DIRITTO ALLA SALUTE

ALBERTO DE SANCTIS / PAGINA 12

La salute è un diritto di tutti. Non dev'essere appannaggio di pochi privilegiati. Questo il senso delle iniziative legate alla Giornata mondiale della salute, proclamata dall'Oms.

PREZZI OUTLET

P

DI VINO MARKET

VINO SFUSO

VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA BAG IN BOX

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30 ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006

LUNEDÌ TRAVERSO



Fino a 18-20 anni ho sempre pensato di essere la persona più intelligente nella stanza. Ne ero davvero convinto, forse perché a scuola andavo bene e avevo la battuta pronta. C'erano, sì, compagni più bravi di me e materie ostiche, ma pensavo dipendesse dal fatto che non mi impegnavo poi tanto. A mettermi di fronte alla limitatezza del mio ingegno fu la professoressa Grazia Marchianò, purtroppo scomparsa questa settimana. A Lettere avevo scelto il suo esame, l'estetica, perché nel piano di studi uno di arte era obbligatorio; e quello, che doveva evidentemente trattare di ricostruzione di unghie e laminazione di ciglia, mi sembrava più semplice di altri. Non andò esattamente così. Il corso, invero meraviglioso, era su so-

TROPPIA GRAZIA

CLAUDIO PAGLIERI

ma e psiche e i libri da studiare erano una dozzina compreso "Godel, Escher, Bach" di Hofstadter che nella vita avrei cominciato e abbandonato tre volte. All'esame arrivi orgoglioso con tutta la pila, lei la guardò e disse: "Ha letto solo questi? Niente oltre al programma?". Alla prima affermazione superficiale mi spappolò uno a uno tutti gli organi vitali, tra gli sguardi di commiserazione di assistenti, studenti e donne delle pulizie. Ero il meno intelligente della stanza, e quell'epifania mi rivelò che non sarei diventato Presidente del Consiglio, né professore universitario, né ricercatore del Cern. Uscii con un risicato 24, volando basso come il piccione di poviana memoria. Per fortuna, come diceva Freak Antoni, non c'è gusto in Italia a essere intelligenti. —

PREZZI OUTLET

P

DI VINO MARKET

VINO SFUSO

VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA BAG IN BOX

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30 ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006





NWC MARINE
ISSC
 CONCESSIONARIO UFFICIALE PER IL LAZIO

IL TEMPO

80 ANNI

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

NWC MARINE
 nwcmarine.it

Lunedì 15 aprile 2024
 Anno LXXX - Numero 104 - € 1,20
 San Crescente, martire

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Coronina 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE TOMMASO CERNO
www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

L'EFFETTO VINITALY
Vino da record nonostante l'Ue
 Sono oltre sei milioni le bottiglie di vino che sono state prodotte in Italia nelle ultime 24 ore trascorse tra le vigne italiane dagli enoturisti. Ma la Ue mette a rischio la produzione.
 Bruni a pagina 10

GRANDE SPAVENTO MA È FUORI PERICOLO
Sospesa Udinese-Roma
Malore in campo per il giallorosso N'Dicka
 Cirulli e Pes a pagina 18

IL TENNIS SI ADEGUA
Dopo il torto a Sinner Var obbligatoria
 DI TIZIANO CARMELINI
 In Italia si è aperto un dibattito su Sinner: l'ennesimo, perché tutto unisce (...)
 Segue a pagina 21

CONFLITTO IN MEDIO ORIENTE

Attacco a Israele

L'allarme in Italia

Toma la minaccia islamista

Piantedosi: allerta massima



Netanyahu: reagiremo. Biden media. Khamenei: Gerusalemme all'Islam
Meloni a Palazzo Chigi per il G7: «Condanniamo ma no a escalation»

Cale la tensione in Medio Oriente dopo il lancio di centinaia tra missili e droni dell'Iran su Israele. Netanyahu annuncia reazioni all'attacco, Biden prova a mediare, mentre il leader iraniano Khamenei rilancia: Gerusalemme all'Islam. Intanto cresce l'allarme in Italia, Piantedosi conferma la massima allerta e il premier Meloni da Palazzo Chigi al G7: «Condanniamo l'attacco, ma no a un'escalation».

Barbieri, Musacchio e Riccardi da pagina 2 a 4

IL GOVERNO LO LIBERA
Sequestrato un peschereccio italiano in Egitto

 China a pagina 7

IL RITORNO DELL'ANTISEMITISMO

Blindato il Ghetto di Roma

«Io, ebrea, ora ho paura»


 Marsico a pagina 5

1 GIAMPIERO MASSOLO
L'Italia può avere un ruolo decisivo alla guida del G7
 a pagina 3

2 LEONARDO TRICARICO
Stavolta la difesa ha retto bene
E Teheran lo sa
 a pagina 2

3 ANDREA MARGELLETI
Non siamo al sicuro
Abbiamo ignorato l'allarme di Crosetto
 a pagina 4

4 VICTOR FADLUN
Situazione inedita ma ora aiutiamoci l'uno con l'altro
 a pagina 5

5 LUCIO MARTINO
Putin alla finestra ma deve risolvere la grana Kiev
 a pagina 12

IL CASO
Dieci anziani ogni giorno truffati a Roma
Arriva il fondo
 La Regione ha varato un fondo per aiutare le vittime over 60 in caso di raggio, danni materiali e spese mediche: a Roma dieci casi al giorno.
 a pagina 13

B O C A
 V I L L A G E
CIRCOLO SPORTIVO A LIDO DEI PINI
RELAX, SPORT E DIVERTIMENTO
 Via dei Getzi, 233-235 | 00042 Anzio (RM)
 392 6100369 - 06 6936 6596
www.bocavillage.it
 Dal lunedì al venerdì: 08:00 - 23:00 - Sabato e domenica: 08:00 - 20:00

Oroscopo
Le stelle di Branko
 a pagina 12

LA FESTA DEL CARROCCIO
 I primi 40 anni della Lega e la pace Salvini-Bossi
 «Lui può, ci metto l'anima»
 Antonelli a pagina 9



IO Lavoro

Porte aperte ai nomadi digitali ad alta qualificazione

da pag. 41

Anno 33 - n° 89 - € 3,00 - Ch.F. 450 - Sped. in A.P. art. 1, comma 4036 - DC 1030 - Lunedì 15 Aprile 2024



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Affari Legali

Imprese e sostenibilità, studi legali in campo

da pag. 29



a pag. 15

Def 2024: allarme pensioni

Spesa in crescita quest'anno del 5,8%, nonostante il giro di vite su quota 103. E per l'anno prossimo non ci sarà più spazio per uscite anticipate dal lavoro

Fino della corsa per le pensioni anticipate. Una spesa sempre più elevata, in crescita del 5,8% nel 2024, accompagnata da una transizione demografica che, come si legge nel Def, potrà essere "solo parzialmente compensata dall'innalzamento dei requisiti minimi di accesso al pensionamento", porteranno questo governo (e i prossimi) a dover fare i conti (spesso molto salati elettoralmente) con la necessità di arginare la spesa pensionistica. Ciò vuol dire abbandonare il sistema di quote varie emerso negli ultimi anni per tornare all'impostazione della legge Fornero, per molti anni vista come un incubo da gran parte della politica italiana. Un indizio molto forte arriva dal già citato Def, approvato in Consiglio dei ministri il 9 aprile.

Damiani a pag. 2

I pagamenti ritornano a passo di lumaca. E le casse ne risentono

Tomasicchio a pag. 6



La ricreazione è proprio finita

La ricreazione è proprio finita. Fuor di metafora: la possibilità di sfondare i conti pubblici per far fronte a emergenze come quella del Covid si è ormai chiusa per l'insostenibilità delle sue conseguenze sulla finanza pubblica. Non è un caso se l'attuale ministro del Tesoro, Giancarlo Giorgetti, abbia già chiuso i rubinetti del superbonus e del reddito di cittadinanza. E il prossimo giro di vite sarà probabilmente quello delle pensioni, come si può evinere anche dal Documento di economia e finanza presentato nei giorni scorsi. Un documento piuttosto vago, ma proprio questa mancanza di previsioni esplicite non lascia prevedere nulla di buono (in un periodo prelettorale è inopportuno politicamente annunciare tagli in modo dettagliato). Leggendo tra le righe si può facilmente prevedere, infatti, che la parziale stretta varata per quest'anno lasciando formalmente in vigore quota 103 ma stringendo di fatto i requisiti

continua a pag. 2

IN EVIDENZA

Fisco - Recupero dell'Iva, ultimi giorni per emettere le note di variazione in diminuzione di competenza del 2023

Ricca da pag. 8

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/documenti-italiaoggi-sette



FAMIGLIA & PRIVACY

Chi spia o riprende il partner rischia grosso. Anche se si è convinti

Ferrara a pag. 17



ABF
è fatta di storie.

Martina
è un'atletista digitale. Aiuta decine di ragazzi ad esprimere sé stessi e il proprio potenziale.



Scopri la nostra storia

Unisciti alla nostra grande famiglia. Insieme si può molto di più.

Piazza San Firenze, 5 - 50122 Firenze (FI)
T. +39 055 9943200 - andrea.bocelli@foundation.org

ABF
ANDREA BOCELLI FOUNDATION
ENTE FILANTROPICO

LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 15 aprile 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



Temperature record anche in Toscana

Assalto alle spiagge Aprile sembra d'agosto Primi tuffi al mare

Strambi a pagina 17

DOMANI all'interno
Salvadanaio DIGITALE



L'ECONOMIA PER TUTTI
MARCHIO UFFICIALE PER LA CULTURA FINANZIARIA

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



Il mondo ferma l'escalation della guerra

Neutralizzati missili e droni dell'Iran su Israele. Tel Aviv rinuncia a reagire dopo le pressioni di Biden e G7. Appello a Teheran: basta attacchi **Canò e servizi**
Intervista all'ambasciatore Massolo «Ora Hamas alzerà il conto». Il fondatore di Iran Human Rights: gli ayatollah hanno fatto propaganda da p. 2 a p. 9

LA NOTTE



A sinistra la moschea di Al-Aqsa a Gerusalemme durante il lancio dei droni, a fianco israeliani in un bar all'aperto

Baquis e Ottaviani alle pagine 6 e 7

IL GIORNO



Dopo la grande paura molti israeliani si sono riversati all'aperto

DALLE CITTÀ

Empoli
**«Ha rapinato una ragazzina»
Inseguimento alla stazione**
Capobianco in Cronaca

Fucecchio
**Il Palio in lutto
È morto lo storico veterinario Viti**
Baroni in Cronaca

Empoli
**Maestrelli
candidata sindaco
C'è l'ufficialità**
Mennillo in Cronaca

I 40 anni della Lega e i rapporti a sinistra

Salvini schiva le polemiche: «Bossi? Parole per crescere»

Pd-M5s, Fico: patto di legalità

Moroni e C. Rossi alle pag. 10 e 11



Cartabellotta, fondazione Gimbe

«Sanità pubblica da rafforzare»

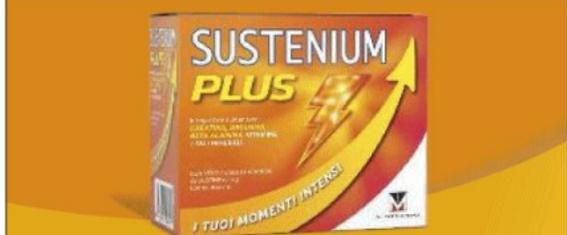
Panettiere a pagina 12



Sospesa Udinese-Roma

Malore in campo, paura per Ndicka

Servizio nel QS



SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.



la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*



Lunedì 15 aprile 2024



Oggi con *A&F* e *I Piaceri del Gusto*

Anno LVIII - n. 15 - € 2,20

DOPO L'ATTACCO DELLA REPUBBLICA ISLAMICA

Israele prepara la risposta

Il gabinetto di guerra riunito da Netanyahu dà via libera ai piani di ritorsione militare contro l'Iran, ma non ne specifica né i tempi né le modalità. Biden è contro l'escalation e promette "una forte iniziativa diplomatica" del G7. La guida suprema Khamenei: "Gerusalemme sarà in mani musulmane"
Il mondo diviso: l'Occidente si stringe allo Stato ebraico, Russia e Cina con Teheran

Il commento

La "piccola" Nato del Medio Oriente

di **Paolo Garimberti**

Ci sono state due dichiarazioni, nelle drammatiche e angoscianti ore successive al massiccio attacco di droni e missili iraniani a Israele, che sembrano disegnare gli scenari, complessi e pieni di incognite, che si configurano nel quadrante mediorientale. La prima, e sicuramente la più innovativa, quasi rivoluzionaria, dal punto di vista delle alleanze diplomatiche ma anche militari nella regione, è quella del ministro del Gabinetto di guerra Benny Gantz, che è stato per due volte in passato ministro della Difesa. "Costruiremo - ha detto Gantz - una coalizione regionale ed esigeremo un prezzo nel modo e nel momento che ci conviene". La seconda è venuta dal ministro degli Esteri iraniano Hossein Amir Abdollahian, secondo il quale la rappresaglia di Teheran all'attacco israeliano al consolato di Damasco, che ha eliminato alcuni alti ufficiali dei Guardiani della rivoluzione, è finita, salvo che ci siano "nuove aggressioni" da parte di Israele.

● a pagina 27



▲ **Aviazione** Un aereo israeliano. Ieri notte l'azione di intercettazione dei mezzi offensivi iraniani ha funzionato

dal nostro inviato **Fabio Tonacci** ● a pagina 2

Storie e analisi

La festa degli ayatollah e quei contatti con gli Usa

di **Gabriella Colarusso**
● a pagina 6

Collaborazione sunnita per fermare i raid

di **Gianluca Di Feo**
● a pagina 8

La strategia di Mosca: indebolire la Casa Bianca

di **Rosalba Castelletti**
● a pagina 10

I possibili target dell'Idf: basi e impianti atomici

di **Daniele Raineri**
● a pagina 4

Così la dottrina Blinken ha usato l'intelligence

di **Enrico Franceschini**
● a pagina 11

Quel cielo di fuoco sopra la Città Santa

dal nostro inviato
● a pagina 5

L'editoriale

La democrazia di fronte alla metamorfosi del lavoro

di **Ezio Mauro**

Bastano ormai pochi giorni dopo una tragedia del lavoro con sette morti per trasportare uno scandalo pubblico della democrazia nella dimensione privata del lutto familiare, spegnendo insieme i riflettori della televisione.

● a pagina 27
di **Amato e Conte** ● a pagina 19

Politica

Il gelo di Salvini su Bossi. La Lega ha perso sé stessa

di **Serenella Mattera**

Chi è Matteo Salvini? Un leader politico in lotta contro il proprio declino, la risposta dell'oggi. Una risposta facile, dettata dal crollo nei voti, dalle giravolte spudorate su sé stesso, dagli sgambetti maldestri agli alleati.

● a pagina 26. **Servizi di Venni e De Cicco** ● a pagina 15

L'inchiesta

Ras e notabili. Viaggio tra i signori delle preferenze

di **Emanuele Lauria**
● alle pagine 16 e 17

CITRUS
Certo Italiano

Vivi un'esperienza vitaminica!

Scopri di più

Milano Design Week | 16-21 aprile
CITRUS ti aspetta al Fuori Salone

Le idee



OJ Simpson e le radici della post-verità

di **Gabriele Romagnoli**
● a pagina 26

Udinese-Roma



Grande paura per Ndicka. Partita sospesa

dalla nostra inviata **Silvia Scotti**
● a pagina 32

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



L'ECONOMIA

Se bocciare le case green serve ai conti di scuola e sanità
ALESSANDRO BARBERA - PAGINA 21



IL CALCIO

N'Dicka si accascia in campo
De Rossi ferma Udinese-Roma
ANDREA IOIEME - PAGINA 26



IL MADE IN ITALY

Lollobrigida: difendiamo il vino attenti al nuovo proibizionismo
LUCA FERRUA - PAGINA 20



LA STAMPA



LUNEDÌ 15 APRILE 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,20 € (1,70 € QUOTIDIANO + 0,50 € PIACERI DEL GUSTO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) | ANNO LVIII | N.104 | IN ITALIA | SPEDIZIONE ABB. POSTALE | DL.353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DCG-10 | www.lastampa.it



GLI AYATOLLAH: SE ISRAELE NON INSISTE, OPERAZIONE CONCLUSA. IL G7: STOP ALLE OSTILITÀ, HAMAS LIBERI GLI OSTAGGI

Iran, Biden frena Netanyahu

Gerusalemme: risponderemo a tempo debito. La Casa Bianca: non parteciperemo al contrattacco

L'ANALISI

L'assalto di Khamenei che non aiuta Gaza

NATHALIE TOCCI

Che avremmo visto una risposta iraniana all'attacco israeliano al consolato di Teheran in Siria era un segreto di Pulcinella. Quel che rimane incerto è il seguito. Per giorni gli iraniani, dalla Guida suprema Ali Khamenei in giù, lo avevano detto e ridetto. Una risposta iraniana era quasi scontata. La domanda non ruotava, insomma, attorno al se, ma semmai al quando e al come sarebbe arrivata una risposta di Teheran. Perché, in effetti, la via era stretta. Da un lato l'Iran vuole evitare una guerra regionale. Finora, il Paese è tra i vincitori della guerra a Gaza, e non ha interesse a vedere l'escalation trasformarsi in una guerra regionale vera e propria (ossia una guerra tra Stati), dalla quale perderebbero tutti, Iran incluso. Parte del successo iraniano sta nel modo in cui Teheran è riuscita a capitalizzare politicamente sul disprezzo che c'è nella regione (e non solo) nei confronti di Israele, alla luce degli eccessi dell'invasione di Gaza. - PAGINA 21



DEL GATTO, OLIVO, LOMBARDO MAGRI, SEMPRINI, SIMONI

Washington mette le briglie a Netanyahu incline a nuove fughe in avanti per vendicare l'operazione dell'Iran contro Israele. Teheran assicura che se colpita di nuovo lancerà il doppio dei droni e missili. - PAGINA 2-8

L'INTERVISTA

Il numero 2 della Nato "Ora la de-escalation"

LETIZIA TORTELLO

«Condanniamo fermamente l'escalation iraniana con questi attacchi massicci su Israele. E ovviamente chiediamo moderazione, perché il rischio di un'escalation in qualcosa di ancora più significativo in Medio Oriente è reale». Così il vicesegretario generale della Nato, Mircea Geomană. - PAGINA 8

IL COMMENTO

La morsa del regime sulle donne senza velo

FRANCESCA PACI

La Guida suprema Ali Khamenei l'aveva annunciato venerdì, durante la preghiera della fine di Ramadan. «Colpiremo il nemico esterno e il nemico interno». Aveva detto proprio così il massimo esponente del clero scita, chiamando alle armi pasdaran e ciechi sostenitori del regime sul duplice fronte. - PAGINA 5

LA POLITICA

Il passo a due di Schlein e Meloni la sfida con Conte va fuori controllo

FRANCESCA SCHIANGHI



A poco più di un anno dall'elezione a segretaria, per Elly Schlein tutti i nodi stanno venendo al pettine. Il potere dei cacicchi che aveva promesso di mettere alla porta dimostra di essere ancora tranquillamente accomodato in salotto. La sua stessa maggioranza ribolle. - PAGINA 21

L'ENERGIA

La paura che si impenni il prezzo del petrolio

DAVIDE TABARELLI

La sempre paura l'Iran, perché non ci si può dimenticare il secondo shock petrolifero scatenato dalla sua rivoluzione del 1979, come non possiamo scordarci che teoricamente controlla lo stretto di Hormuz. Da qui passa gran parte del petrolio che va sul mercato. - PAGINA 7

PER AMADEUS SUL NOVE UN QUIZ PRESERALE E UN FORMAT MUSICALE

Mister 100 milioni

PAOLO FESTUCCIA

Le cifre sono ancora da definire. Ma l'investimento che sancirà il passaggio di Amadeus al Nove si avvicina ai 100 milioni di euro per 4 anni. - PAGINA 15

IL CASO

Ma Valditara non sa cos'è la "sua" scuola

LAURA EDUATI



Se il ministro Giuseppe Valditara lo scorso 10 aprile fosse venuto in visita nella mia classe di stranieri avrebbe trovato l'aula pressoché vuota. La maggioranza dei ragazzi musulmani, infatti, è rimasta a casa per la festa di fine Ramadan e il risultato è che la mia è stata una non-lezione visto che mancavano quasi tutti. Ho recuperato due giorni dopo, quando finalmente la classe è tornata al completo. Scendo nei dettagli didattici perché questa è la scuola italiana dove gli studenti, lo ripetono tutte le linee guida ministeriali, sono al centro della comunità di pratica. Se mancano gli studenti, banalmente smette di esistere la scuola. - AMARILE - PAGINA 17

IL PAGELLONE

Giorgetti l'equilibrista tra Ue e sovranismo

ALESSANDRO DE ANGELIS



Sentite qui, e ci vuole. Se davvero una certa maestria nel galleggiare tra i mari della scomunica bosniaca e quelli della resistenza salviniana: «Grazie ai militanti e a Bossi, a Matteo che porta avanti questa battaglia, a Maroni che non c'è più». Ecco, grazie a tutti e arrivederci. Lo fa capire proprio così Giancarlo Giorgetti. - PAGINA 13

★ VERSO LE ELEZIONI ★

Slovenia europeista in crisi sui migranti

USKI AUDINO

Tra meno di due mesi i cittadini sloveni saranno chiamati a esprimersi alle elezioni europee anche sul loro gradimento per l'Ue, a vent'anni dall'ingresso. Tema centrale i migranti, cavallo di battaglia della destra. - PAGINE 10 E 11

LA CULTURA

Quei sogni collettivi uccisi dalla tv commerciale

MAURIZIO MAGGIANI

Io sono ciò di cui ho memoria, la Repubblica è ciò di cui ha memoria, l'umanità è la dolce curiosità di una universale e reciproca domanda, de chi te sen? E nello scambio dei racconti che danno risposta alla curiosità, si compone il romanzo del mondo. Il passato come risorsa, pensava Benjamin. E Mario Tronti, sia chiaro che non è più l'avvenire ma il passato. - PAGINE 22 E 23



IL DOCUFILM

Giovanni da Verrazzano il Rinascimento e gli Usa

ALAN FRIEDMAN

Sono cresciuto a Manhattan e se qualcuno avesse citato il nome di Giovanni da Verrazzano avrei pensato al ponte che collega Brooklyn e Staten Island. - PAGINA 25

Punta alla ricerca. Contro il cancro sostieni Candiolo. FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA. 5X1000 C.F. 97519070011

#sostienicandiolo dona su www.fprconius.it

ISTITUTO DI CANDIOLLO - 10058

Fondazione Pharmateca per la Ricerca al Cancro



M&G
Investments

IL PATRON DI TESLA
Musk in Italia?
Sì, con meno Stato
e più privati

di ANTONELLA BACCARO 8

PIETRO GIULIANI
«Il risparmio
aumenta. Ma ora
vada alle aziende»

di STEFANO RIGHI 18



BORSA
Piazza Affari va
I dieci titoli
per correre

di PIEREMILIO GADDA 50

M&G
Investments

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ
15.04.2024
ANNO XXVIII - N.14

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

INVESTIMENTI ED EXPORT
LA RICETTA CHE LI FA CRESCERE

I DISTRETTI NON SONO SPARITI LE RETI D'IMPRESA SPINGONO ANCORA

di FERRUCCIO DE BORTOLI

L'evoluzione dei distretti industriali italiani — meno male che ci sono e teniamoceli, appunto, stretti — dà ragione a Giacomo Becattini. L'economista toscano (1927-2017) li studiò in profondità. Ne scoprì l'anima, non solo il valore materiale. Scrisse di una coscienza dei luoghi (titolo di un suo saggio per Laterza) che oggi è ancora di più un formidabile stimolo all'intrapresa e all'innovazione.

Un ingrediente prezioso nella preparazione dei distretti al salto di paradigma della sostenibilità e della transizione energetica. Alcuni eccellono, altri cambiano drammaticamente o declinano.

Normale, anzi eccezionale, che sia così. Ma non è solo una questione, peraltro cruciale, di tecnologie innovative, di capitali «pazienti». Servono saperi che non siano solitari, che crescano insieme in uno spirito di comunità.

Chi scrive ha partecipato recentemente alla consegna delle «spille d'oro» di un resuscitato premio dedicato a Camillo e Adriano Olivetti, ovviamente a Ivrea. All'apparenza un riconoscimento, tra i tanti, all'insegna della nostalgia. Roba da reduci. Invece no.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Stefano Caselli, Carlo Cinelli, Edoardo De Biasi, Federico De Rosa, Dario Di Vico, Luciano Ferraro, Federico Fubini, Daniele Manca, Federico Rampini, Danilo Taino, Isidoro Trovato** 6, 9, 17, 21, 23, 24, 25, 40, 42



Matteo Lunelli
ALTAGAMMA

«Nel mondo il mercato del lusso vale 1.500 miliardi e tutti cercano il Made in Italy»

di FRANCESCA GAMBARINI 4

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1 c.1 DCB Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Hotel Villa Pamphili ha scelto Mitsubishi Electric per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria.

Hotel VILLA PAMPHILI (Roma)

Jacobs

MEREGALLI
SERVIZI TECNICI S.p.A.

DSF
ENERGIE S.p.A.



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita.

Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

CLIMAVENETA®

Panathlon Club Milano

Primo Piano

Blue Economy, Giampieri (Assoporti): "Suez? Ottimisti su ritorno alla normalità tramite la diplomazia"

(Adnkronos) - "L'Italia è tornata al centro degli interessi come è tornato al centro il Mediterraneo. Oggi abbiamo una parziale chiusura del canale di Suez, o comunque con un traffico limitato, che potrebbe incidere sull'economia ma siamo convinti che la durata, che deve essere corta, di questa situazione anomala, sarà il ritorno alla normalità di un Mediterraneo sempre più al centro e l'Italia sempre più importante nel Mediterraneo. Certo ci sono zone come l'alto Adriatico che soffrono un po' di più ma siamo ragionevolmente ottimisti che la situazione potrà tornare alla normalità, rapportandola ai tempi di una diplomazia che è sempre più attenta a risolvere questo problema". Sorgente: Adnkronos.

Panathlon Club Milano

Blue Economy, Giampieri (Assoporti): "Suez? Ottimisti su ritorno alla normalità tramite la diplomazia"

04/14/2024 21:29

(Adnkronos) - "L'Italia è tornata al centro degli interessi come è tornato al centro il Mediterraneo. Oggi abbiamo una parziale chiusura del canale di Suez, o comunque con un traffico limitato, che potrebbe incidere sull'economia ma siamo convinti che la durata, che deve essere corta, di questa situazione anomala, sarà il ritorno alla normalità di un Mediterraneo sempre più al centro e l'Italia sempre più importante nel Mediterraneo. Certo ci sono zone come l'alto Adriatico che soffrono un po' di più ma siamo ragionevolmente ottimisti che la situazione potrà tornare alla normalità, rapportandola ai tempi di una diplomazia che è sempre più attenta a risolvere questo problema". Sorgente: Adnkronos.

Informazioni Marittime

Venezia

Porto di Venezia, partono i lavori per il terminal container di Montesyndial

Consegnato il primo stralcio da 190 milioni per costruire piazzali e un fronte banchina da 1,6 chilometri. A pieno regime dovrebbe movimentare un milione di TEU. Prendono il via i lavori di realizzazione del nuovo terminal container del porto di Venezia, a Porto Marghera, nell'area Montesyndial. Si tratta del primo stralcio, approvato dall'Autorità di sistema portuale (Adsp) dell'Adriatico Settentrionale, del valore complessivo di 189 milioni. La consegna delle aree è stata infatti effettuata nei giorni scorsi dall'Adsp alla cordata d'impresе composta da Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, in qualità di mandataria con una quota pari al 41,56 per cento, Trevi (22,02%), C.G.X. Costruzioni Generali Xodo (21,92%) e Zeta (14,50%). Le aziende procederanno ora a infrastrutturare una superficie di circa 8,5 ettari, realizzando la banchina, il piazzale retrostante (quay area e hatch area) entro i primi 50 metri e portando a termine gli escavi del Canale Industriale Ovest fino alla quota di -12 metri prevista dal Piano Regolatore Portuale e dal progetto, con un arretramento di 35 metri dell'attuale sponda del canale per ottenere una larghezza finale dello stesso di 190 metri. Nato come componente onshore di un progetto più vasto che prevedeva anche un terminal offshore, il terminal container di Montesyndial è ora un progetto completamente autonomo e affidato alla gestione commissariale. L'area industriale dismessa ha una superficie totale di 90 ettari con un fronte di banchina continuo di circa 1,600 metri che potrà ospitare navi di classe Panamax, consentendo un traffico annuo fino a 1 milione di teu. Il progetto - che ha seguito un lungo iter procedurale e autorizzativo al termine del quale sono state conseguite tutte le autorizzazioni necessarie, tra cui i pareri di Valutazione dell'Impatto Ambientale e relativa verifica di ottemperanza - è suddiviso in tre stralci. Oltre al primo stralcio, interessato dai lavori che partiranno nei prossimi giorni, si prevede di realizzare un secondo stralcio caratterizzato da una piattaforma intermodale dotata di doppio fascio ferroviario che collegherà l'infrastruttura alla rete ferroviaria nazionale e un terzo stralcio comprendente zone di stoccaggio dei container, viabilità e impiantistica di servizio. Il quadro economico complessivo, rivalutato in base all'aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico-economica e ai prezziari attuali, ammonta a 428 milioni di euro, attualmente finanziati in misura parziale. «Crediamo fermamente nel progetto del nuovo terminal di Montesyndial per il quale l'Autorità e la struttura commissariale hanno stanziato più risorse che per qualsiasi altra infrastruttura realizzata finora nei porti lagunari», commenta Fulvio Lino Di Blasio, Commissario Montesyndial e presidente dell'Autorità di sistema portuale. «Stiamo valorizzando un brownfield, ossia un'enorme area industriale dismessa che, bonificata e infrastrutturata, tornerà a creare valore e occupazione. Un hub intermodale capace di gestire fino a 1 milione di teu moltiplicando gli attuali



Consegnato il primo stralcio da 190 milioni per costruire piazzali e un fronte banchina da 1,6 chilometri. A pieno regime dovrebbe movimentare un milione di TEU. Prendono il via i lavori di realizzazione del nuovo terminal container del porto di Venezia, a Porto Marghera, nell'area Montesyndial. Si tratta del primo stralcio, approvato dall'Autorità di sistema portuale (Adsp) dell'Adriatico Settentrionale, del valore complessivo di 189 milioni. La consegna delle aree è stata infatti effettuata nei giorni scorsi dall'Adsp alla cordata d'impresе composta da Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, in qualità di mandataria con una quota pari al 41,56 per cento, Trevi (22,02%), C.G.X. Costruzioni Generali Xodo (21,92%) e Zeta (14,50%). Le aziende procederanno ora a infrastrutturare una superficie di circa 8,5 ettari, realizzando la banchina, il piazzale retrostante (quay area e hatch area) entro i primi 50 metri e portando a termine gli escavi del Canale Industriale Ovest fino alla quota di -12 metri prevista dal Piano Regolatore Portuale e dal progetto, con un arretramento di 35 metri dell'attuale sponda del canale per ottenere una larghezza finale dello stesso di 190 metri. Nato come componente onshore di un progetto più vasto che prevedeva anche un terminal offshore, il terminal container di Montesyndial è ora un progetto completamente autonomo e affidato alla gestione commissariale. L'area industriale dismessa ha una superficie totale di 90 ettari con un fronte di banchina continuo di circa 1,600 metri che potrà ospitare navi di classe Panamax, consentendo un traffico annuo fino a 1 milione di teu. Il progetto - che ha seguito un lungo iter procedurale e autorizzativo al termine del quale sono state conseguite tutte le autorizzazioni necessarie, tra cui i pareri di Valutazione dell'Impatto Ambientale e relativa verifica di ottemperanza - è suddiviso in tre stralci. Oltre al primo stralcio, interessato dai lavori che partiranno nei prossimi giorni, si prevede di realizzare un secondo stralcio caratterizzato da una

Informazioni Marittime

Venezia

traffici di contenitori pieni, settore ad alto valore aggiunto destinato a servire in particolare il tessuto produttivo veneto e del nordest, e che potrà attrarre investimenti da parte di operatori, sia tra quelli storicamente insediati a **Venezia** sia tra nuovi soggetti internazionali. La realizzazione della nuova infrastruttura posta nell'area sud di **Porto Marghera** - conclude il commissario - si inserisce anche nella strategia trasformativa del **porto** che mira a rigenerare terreni dismessi e inquinati, riducendo nel contempo al minimo le interferenze tra aree logistico-produttive e aree commerciali e residenziali». «Siamo onorati di partecipare alla realizzazione di un'opera così importante e strategica per la riqualificazione di un'area che grazie a questa infrastruttura e alle attività di sviluppo commerciale previste concorrerà all'ulteriore crescita di **Porto Marghera**», commenta a nome del consorzio di imprese che si occuperà dei lavori l'amministratore delegato di Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, Giorgio Bellipanni. «Metteremo a disposizione della struttura commissariale e dell'Autorità Portuale l'esperienza e tutto il know how del raggruppamento nella realizzazione di opere complesse, certi di traguardare l'obiettivo comune di consegnare l'opera nei tempi previsti». Condividi Tag **venezias** container fincantieri Articoli correlati.

Veneto News

Venezia

Tutto esaurito per la 44° edizione della "Su e Zo per i Ponti", oltre 7.500 iscritti hanno animato le calli di Venezia

Settemila e cinquecento persone "Su e Zo" per i ponti di Venezia hanno animato questa mattina le calli cittadine, segnando un tutto esaurito delle iscrizioni con il 30% in più rispetto allo scorso anno. Lo slogan della 44esima edizione della manifestazione ha accompagnato la tradizionale passeggiata nei luoghi più caratteristici della città, quelli meno esplorati dal turismo di massa. Questa edizione è stata interamente dedicata alla figura di Marco Polo, ricevendo il riconoscimento del Comitato nazionale per le celebrazioni del settimo centenario della morte del famoso viaggiatore veneziano. L'evento, patrocinato dal Comune di Venezia insieme alla Marina Militare, alla Regione del Veneto, alla Città Metropolitana di Venezia, all'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** e organizzato da TGS Eurogroup, ha replicato il successo delle passate edizioni confermandosi tra quelli di maggiore richiamo. Una passeggiata per tutti, famiglie e scuole in prima linea, all'insegna dell'allegria e della solidarietà. Anche quest'anno, infatti, il ricavato delle iscrizioni sarà devoluto a favore delle opere salesiane in Terra Santa. La Santa Messa nella Basilica di San Marco ha aperto la manifestazione, poi il via con i due percorsi proposti ai partecipanti: quello di 11 chilometri con 39 ponti, con partenza e arrivo in piazza San Marco e il percorso breve di 5 chilometri con 18 ponti, indicato alle scuole materne ed elementari, con partenza dal Porto di Venezia e arrivo sempre in piazza. Gli iscritti erano provenienti principalmente da tutto il Triveneto, ma si è riscontrata un'ottima adesione da tutta Italia: in particolare dalle regioni vicine della Lombardia ed Emilia-Romagna, a cui si sono aggiunte Piemonte, Umbria, Lazio e Sardegna. Altri gruppi sono giunti per la "Su e Zo" a Venezia anche da tutta Europa e oltre: Slovenia, Austria, Svizzera, Francia, Belgio, Spagna e persino da Israele. Nel complesso, si sono registrati 26 gruppi di almeno 50 partecipanti che hanno ricevuto la targa della manifestazione. Tra questi, ben 10 le scuole che hanno raggiunto il numero minimo di 100 iscritti e che hanno conquistato il "Premio per le scuole don Dino Berti", un buono spesa per l'acquisto di materiale didattico o sportivo compreso tra i 300 e i 500, per un totale di beneficenza erogata alle scuole pari a 3.800. Ad ogni iscritto è stata consegnata una medaglia da collezione. Come da tradizione ai gruppi più numerosi è stato consegnato un premio in vetro di Murano, espressione dell'arte vetraria veneziana. Significativa anche la collaborazione delle Società partecipate: Avm ha messo a disposizione un servizio navetta per gli organizzatori e i numerosi gruppi folcloristici coinvolti nell'intrattenimento, con un biglietto a tariffa agevolata per tutti gli iscritti. A chiudere la 44esima edizione di "Su e Zo" la cerimonia delle premiazioni, in piazza San Marco, alla quale hanno preso parte l'assessore alla Promozione del territorio e il presidente della Municipalità Venezia Murano



04/14/2024 19:32

Settemila e cinquecento persone "Su e Zo" per i ponti di Venezia hanno animato questa mattina le calli cittadine, segnando un tutto esaurito delle iscrizioni con il 30% in più rispetto allo scorso anno. Lo slogan della 44esima edizione della manifestazione ha accompagnato la tradizionale passeggiata nei luoghi più caratteristici della città, quelli meno esplorati dal turismo di massa. Questa edizione è stata interamente dedicata alla figura di Marco Polo, ricevendo il riconoscimento del Comitato nazionale per le celebrazioni del settimo centenario della morte del famoso viaggiatore veneziano. L'evento, patrocinato dal Comune di Venezia insieme alla Marina Militare, alla Regione del Veneto, alla Città Metropolitana di Venezia, all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e organizzato da TGS Eurogroup, ha replicato il successo delle passate edizioni confermandosi tra quelli di maggiore richiamo. Una passeggiata per tutti, famiglie e scuole in prima linea, all'insegna dell'allegria e della solidarietà. Anche quest'anno, infatti, il ricavato delle iscrizioni sarà devoluto a favore delle opere salesiane in Terra Santa. La Santa Messa nella Basilica di San Marco ha aperto la manifestazione, poi il via con i due percorsi proposti ai partecipanti: quello di 11 chilometri con 39 ponti, con partenza e arrivo in piazza San Marco e il percorso breve di 5 chilometri con 18 ponti, indicato alle scuole materne ed elementari, con partenza dal Porto di Venezia e arrivo sempre in piazza. Gli iscritti erano provenienti principalmente da tutto il Triveneto, ma si è riscontrata un'ottima adesione da tutta Italia: in particolare dalle regioni vicine della Lombardia ed Emilia-Romagna, a cui si sono aggiunte Piemonte, Umbria, Lazio e Sardegna. Altri gruppi sono giunti per la "Su e Zo" a Venezia anche da tutta Europa e oltre: Slovenia, Austria, Svizzera, Francia, Belgio, Spagna e persino da Israele. Nel complesso, si sono registrati 26 gruppi di almeno 50 partecipanti che hanno ricevuto la targa della manifestazione.

Veneto News

Venezia

Burano. L'elenco dei gruppi premiati: Collegio Vescovile "Balbi Valier", Pieve di Soligo con 102 iscritti; Scuola Primaria "Andrea Mantegna", Spinea con 103 iscritti; Scuola Paritaria dell'Infanzia e Primaria "Luigi Caburlotto", Mestre con 108 iscritti; Istituto "Maria Ausiliatrice", Montebelluna con 113 iscritti; Istituto Comprensivo "L. Schiavinato", San Donà di Piave con 113 iscritti; Istituto Comprensivo "Dante Alighieri", Salzano con 218 iscritti; Istituto Suore "San Francesco di Sales", Venezia con 101 iscritti; Scuola Primaria "S. Maria Goretti", Mestre con 235 iscritti; Istituto Comprensivo "G.A. Farina", Mestre con 156 iscritti; Convitto Nazionale "Marco Foscarini", Venezia con 187 iscritti; "Planinsko drutvo PT Celje", Slovenia, gruppo più numero dall'estero con 90 iscritti; "Noi Associazione Spanago", Vicenza con 113 iscritti. Una menzione speciale e un premio in vetro di Murano sono stati consegnati anche ai Gruppi Folk che hanno animato la manifestazione: i Vessilliferi di Marostica (Vicenza), gli Sbandieratori di Feltre (Belluno), i Danzerini di Passons di Udine e il Gruppo Folk Le Due Torri di Miranda (Isernia). Please follow and like us.

Venezia Today

Venezia

La festa "su e zo" per i ponti di Venezia è da record con 7.500 presenze

La tradizionale passeggiata per le calli veneziana, giunta all'edizione numero 44, ha animato domenica mattina la città storica. Tanti i gruppi partecipanti, le scuole e le famiglie. Sono state 7.500 le persone che stamattina hanno animato le calli di Venezia, "su e zo" per i ponti, segnando un tutto esaurito delle iscrizioni con il 30% di partecipazione in più rispetto allo scorso anno. È stata una grande festa, una passeggiata per tutti, famiglie e scuole in prima linea, all'insegna dell'allegria e della solidarietà. Anche quest'anno, il ricavato delle iscrizioni sarà devoluto a favore delle opere salesiane in Terra Santa. La Santa Messa nella Basilica di San Marco ha aperto la manifestazione, poi il via con i due percorsi proposti ai partecipanti: quello di 11 chilometri con 39 ponti, con partenza e arrivo in piazza San Marco e il percorso breve di 5 chilometri con 18 ponti, indicato alle scuole materne ed elementari, con partenza dal Porto di Venezia e arrivo sempre in piazza. Gli iscritti erano provenienti principalmente da tutto il Triveneto, ma si è riscontrata un'ottima adesione da tutta Italia: in particolare dalle regioni vicine della Lombardia ed Emilia-Romagna, a cui si sono aggiunte Piemonte, Umbria, Lazio e Sardegna. Nel complesso, si sono registrati 26 gruppi di almeno 50 partecipanti che hanno ricevuto la targa della manifestazione. Tra questi, ben 10 le scuole che hanno raggiunto il numero minimo di 100 iscritti e che hanno conquistato il "Premio per le scuole don Dino Berti", un buono spesa per l'acquisto di materiale didattico o sportivo compreso tra i 300 e i 500 euro, per un totale di beneficenza erogata alle scuole pari a 3.800 euro. I gruppi premiati Collegio Vescovile "Balbi Valier", Pieve di Soligo con 102 iscritti Scuola Primaria "Andrea Mantegna", Spinea con 103 iscritti Scuola Paritaria dell'Infanzia e Primaria "Luigi Caburlotto", Mestre con 108 iscritti Istituto "Maria Ausiliatrice", Montebelluna con 113 iscritti Istituto Comprensivo "L. Schiavinato", San Donà di Piave con 113 iscritti Istituto Comprensivo "Dante Alighieri", Salzano con 218 iscritti Istituto Suore "San Francesco di Sales", Venezia con 101 iscritti Scuola Primaria "S. Maria Goretti", Mestre con 235 iscritti Istituto Comprensivo "G.A. Farina", Mestre con 156 iscritti Convitto Nazionale "Marco Foscarini", Venezia con 187 iscritti "Planinsko drutvo PT Celje", Slovenia, gruppo più numero dall'estero con 90 iscritti "Noi Associazione Spanago", Vicenza con 113 iscritti. Una menzione speciale e un premio in vetro di Murano sono stati consegnati anche ai Gruppi Folk che hanno animato la manifestazione: i Vessilliferi di Marostica (Vicenza), gli Sbandieratori di Feltre (Belluno), i Danzerini di Passons di Udine e il Gruppo Folk Le Due Torri di Miranda (Isernia).



Shipping Italy

Genova, Voltri

Le spettacolari FOTO dell'arrivo a Genova del rigassificatore offshore di Livorno

Navi La nave Fsr Toscana è stata trainata da due rimorchiatori d'altura di Viking Supply Ships più un terzo mezzo di Fratelli Neri di Redazione SHIPPING ITALY Durante il weekend non è passato inosservato agli occhi dei genovesi l'arrivo dal mare della nave Fsr Toscana, ovvero il rigassificatore galleggiante che dalle acque al largo di Livorno è stato trainato a **Genova** per una prima parte di lavori in banchina affidati al cantiere San Giorgio del Porto. La stessa società, parte del gruppo **Genova** Industrie Navali, proseguirà poi gli interventi di manutenzione trasferendo lo stesso scafo presso il maxi-bacino di carenaggio n.10 del porto di Marsiglia. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY Salpato verso **Genova** (ma andrà poi a Marsiglia) il rigassificatore di Livorno.



Italia Nostra Ravenna su torri Hamon: "Un pessimo affare per il pubblico"

di Redazione - 14 Aprile 2024 - 7:50 Commenta Stampa Invia notizia 2 min

"Ricapitolando, ciò che risulterebbe dalle carte è che l'**Autorità di Sistema Portuale** si è già aggiudicata da ENI l'area ex SAROM per un progetto che verrà finanziato con fondi PNRR per quasi 12 milioni di euro, e che è stato presentato non si capisce per quale area, ma che poi viene spostato sull'area ex SAROM". Queste le parole di Italia Nostra sezione di Ravenna in merito alla questione delle torri Hamon. " ENI ha effettuato le bonifiche solo per un uso industriale, quindi solo parzialmente, certamente abbattendo i costi e non si capisce sarebbe stato possibile realizzare la "Cittadella della nautica" in programma anni fa, se le bonifiche non erano complete. ENI vende all'**Autorità Portuale** i terreni per 6,8 milioni di euro, che con iva diventano oltre 7,8 milioni.

Nel frattempo, forse per accordi intercorsi nella compravendita, abbatte le torri Hamon, nonostante il PUG in fase di approvazione votato dalla Giunta Comunale - in rappresentanza di tutti i cittadini ravennati e delle istanze di anni di progettazione partecipativa - le avesse definite "due straordinari monumenti di archeologia industriale". Ciò che si fa in altre città europee, rendendo queste aree ex industriali centri moderni ed attrattivi, a Ravenna non si può. L'abbattimento delle torri è stimato a 2,6 milioni di euro. Difficile immaginare che per metterne in almeno sicurezza una (visto anche le condizioni che, da quanto analizzato, sembrano più che buone), si sarebbe speso più di un milione di euro. A conti fatti, ENI guadagna 5,2 milioni di euro vendendo i terreni della raffineria solo parzialmente bonificati; terreni che verranno pagati da AdSP, ente pubblico, coi nostri soldi. Italia Nostra invia altri accessi atti per comprendere i dettagli dell'"affare" condotto dall'**Autorità Portuale** di Ravenna. Nel frattempo il sindaco non degna più di replica nemmeno il qualificato appello a favore della tutela levato con coraggio dall'"Ordine degli Architetti" concludono da Italia Nostra.



di Redazione - 14 Aprile 2024 - 7:50 Commenta Stampa Invia notizia 2 min

"Ricapitolando, ciò che risulterebbe dalle carte è che l'Autorità di Sistema Portuale si è già aggiudicata da ENI l'area ex SAROM per un progetto che verrà finanziato con fondi PNRR per quasi 12 milioni di euro, e che è stato presentato non si capisce per quale area, ma che poi viene spostato sull'area ex SAROM". Queste le parole di Italia Nostra sezione di Ravenna in merito alla questione delle torri Hamon. " ENI ha effettuato le bonifiche solo per un uso industriale, quindi solo parzialmente, certamente abbattendo i costi e non si capisce sarebbe stato possibile realizzare la "Cittadella della nautica" in programma anni fa, se le bonifiche non erano complete. ENI vende all'Autorità Portuale i terreni per 6,8 milioni di euro, che con iva diventano oltre 7,8 milioni. Nel frattempo, forse per accordi intercorsi nella compravendita, abbatte le torri Hamon, nonostante il PUG in fase di approvazione votato dalla Giunta Comunale - in rappresentanza di tutti i cittadini ravennati e delle istanze di anni di progettazione partecipativa - le avesse definite "due straordinari monumenti di archeologia industriale". Ciò che si fa in altre città europee, rendendo queste aree ex industriali centri moderni ed attrattivi, a Ravenna non si può. L'abbattimento delle torri è stimato a 2,6 milioni di euro. Difficile immaginare che per metterne in almeno sicurezza una (visto anche le condizioni che, da quanto analizzato, sembrano più che buone), si sarebbe speso più di un milione di euro. A conti fatti, ENI guadagna 5,2 milioni di euro vendendo i terreni della raffineria solo parzialmente bonificati; terreni che verranno pagati da AdSP, ente pubblico, coi nostri soldi. Italia Nostra invia altri accessi atti per comprendere i dettagli dell'"affare" condotto dall'Autorità Portuale di Ravenna. Nel frattempo il sindaco non degna più di replica nemmeno il qualificato appello a favore della tutela levato con coraggio dall'"Ordine degli Architetti" concludono da Italia Nostra.

Democrazia Cristiana, sì alla candidatura di Grasso

Redazione web CIVITAVECCHIA - Anche la Democrazia Cristiana sostiene il nome di Massimiliano Grasso come candidato sindaco per il centrodestra. «In riferimento all'indicazione validata dal coordinatore regionale di Fratelli d'Italia Marco Silvestroni e dal Presidente della Commissione Ambiente alla Camera Rotellidi Massimiliano Grasso, quale Candidato Sindaco alle prossime Elezioni Amministrative del 8-9 Giugno 2024 - spiega il coordinatore cittadino Marco De Caro - alla luce di quanto dichiarato dal Coordinatore Provinciale Lega per Salvini Premier Angelo Valeriani, la Democrazia Cristiana ritiene di essere pronta a sostenere una eventuale Candidatura del Capo dell'Ufficio Stampa Comunicazione e Promozione **Adsp** di Civitavecchia».



Respinta anche in Appello la sospensiva dell'aggiudicazione a Logiport

Redazione web CIVITAVECCHIA - Nuovo pronunciamento dei giudici amministrativi sull'aggiudicazione da parte dell'**Autorità** di **sistema portuale** di Civitavecchia della nuova Darsena Traghetti alla società Logiport di Grimaldi. Il Consiglio di Stato ha confermato quanto già disposto dal Tar, rigettando la richiesta di sospensiva dell'aggiudicazione presentata da Grandi Navi Veloci. Secondo i giudici i motivi di impugnazione "non appaiono prima facie assistiti da boni iuris, non emergendo con evidenza - ai fini di una prognosi favorevole all'accoglimento del ricorso - profili di incongruità e irragionevolezza idonei a infirmare le valutazioni dell'**Autorità** sulla inadeguatezza della proposta presentata dall'odierna appellante per l'utilizzazione del compendio oggetto di concessione né profili di illegittima documentazione delle operazioni compiute dalla commissione di gara". ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Democrazia Cristiana, sì alla candidatura di Grasso

CIVITAVECCHIA - Anche la Democrazia Cristiana sostiene il nome di Massimiliano Grasso come candidato sindaco per il centrodestra. «In riferimento all'indicazione validata dal coordinatore regionale di Fratelli d'Italia Marco Silvestroni e dal Presidente della Commissione Ambiente alla Camera Rotellidi Massimiliano Grasso, quale Candidato Sindaco alle prossime Elezioni Amministrative del 8-9 Giugno 2024 - spiega il coordinatore cittadino Marco De Caro - alla luce di quanto dichiarato dal Coordinatore Provinciale Lega per Salvini Premier Angelo Valeriani, la Democrazia Cristiana ritiene di essere pronta a sostenere una eventuale Candidatura del Capo dell'Ufficio Stampa Comunicazione e Promozione **Adsp** di Civitavecchia». Commenti.

La Provincia di Civitavecchia

Democrazia Cristiana, sì alla candidatura di Grasso

04/14/2024 15:46

CIVITAVECCHIA - Anche la Democrazia Cristiana sostiene il nome di Massimiliano Grasso come candidato sindaco per il centrodestra. «In riferimento all'indicazione validata dal coordinatore regionale di Fratelli d'Italia Marco Silvestroni e dal Presidente della Commissione Ambiente alla Camera Rotellidi Massimiliano Grasso, quale Candidato Sindaco alle prossime Elezioni Amministrative del 8-9 Giugno 2024 - spiega il coordinatore cittadino Marco De Caro - alla luce di quanto dichiarato dal Coordinatore Provinciale Lega per Salvini Premier Angelo Valeriani, la Democrazia Cristiana ritiene di essere pronta a sostenere una eventuale Candidatura del Capo dell'Ufficio Stampa Comunicazione e Promozione Adsp di Civitavecchia». Commenti.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Respinta anche in Appello la sospensiva dell'aggiudicazione a Logiport

CIVITAVECCHIA - Nuovo pronunciamento dei giudici amministrativi sull'aggiudicazione da parte dell'**Autorità** di **sistema portuale** di Civitavecchia della nuova Darsena Traghetti alla società Logiport di Grimaldi. Il Consiglio di Stato ha confermato quanto già disposto dal Tar, rigettando la richiesta di sospensiva dell'aggiudicazione presentata da Grandi Navi Veloci. Secondo i giudici i motivi di impugnazione "non appaiono prima facie assistiti da boni iuris, non emergendo con evidenza - ai fini di una prognosi favorevole all'accoglimento del ricorso - profili di incongruità e irragionevolezza idonei a infirmare le valutazioni dell'**Autorità** sulla inadeguatezza della proposta presentata dall'odierna appellante per l'utilizzazione del compendio oggetto di concessione né profili di illegittima documentazione delle operazioni compiute dalla commissione di gara". ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.

La Provincia di Civitavecchia

Respinta anche in Appello la sospensiva dell'aggiudicazione a Logiport



04/14/2024 19:27

CIVITAVECCHIA - Nuovo pronunciamento dei giudici amministrativi sull'aggiudicazione da parte dell'Autorità di sistema portuale di Civitavecchia della nuova Darsena Traghetti alla società Logiport di Grimaldi. Il Consiglio di Stato ha confermato quanto già disposto dal Tar, rigettando la richiesta di sospensiva dell'aggiudicazione presentata da Grandi Navi Veloci. Secondo i giudici i motivi di impugnazione "non appaiono prima facie assistiti da boni iuris, non emergendo con evidenza - ai fini di una prognosi favorevole all'accoglimento del ricorso - profili di incongruità e irragionevolezza idonei a infirmare le valutazioni dell'Autorità sulla inadeguatezza della proposta presentata dall'odierna appellante per l'utilizzazione del compendio oggetto di concessione né profili di illegittima documentazione delle operazioni compiute dalla commissione di gara". ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.

Cronache Della Campania

Napoli

Nisida, rimossi gli ormeggi abusivi dai fondali

"Ringrazio la Capitaneria di Porto e l'Autorità di sistema portuale di Napoli per aver coordinato sabato mattina un intervento importante sul litorale di Nisida grazie al quale sono stati rimossi dai fondali diversi 'corpi morti' utilizzati dagli ormeggiatori abusivi per ancorare le barche dei loro clienti. Grazie a questa attività abbiamo inferto un nuovo duro colpo a chi pensa di poter sfruttare la risorsa mare a proprio piacimento con il placet di organizzazioni criminali più articolate che ne traggono beneficio economico. Mi auguro che venga mantenuta alta l'attenzione nei confronti degli ormeggiatori abusivi specie nel periodo estivo quando questi criminali, con la connivenza dei proprietari dei natanti, fanno affari d'oro". Lo ha detto il deputato di Alleanza Verdi Sinistra Francesco Emilio Borrelli, commentando l'iniziativa della Capitaneria di Porto.



Il Nautilus

Brindisi

Momenti di forte emozione al Nautico Carnaro di Brindisi

Brindisi. Non accade spesso che gli alunni della 5a Capitani del 1974 si ritrovino nella loro Istituto Tecnico Nautico a festeggiare un 'incontro' dopo 50 anni di vita vissuta. Al suono della Tromba si è dato inizio alla cerimonia dell'"Alza Bandiera" sull'albero che guarda il piazzale dell'Istituto con il Monumento dedicato all'Allievo Nautico dell'Associazione Marinai d'Italia di **Brindisi**. Cerimonia che gli allievi del 1974 celebravano ogni giorno alle ore 08.00 nella piazza d'armi del Collegio Navale sull'albero di maestra sede del Nautico Carnaro di allora per poi andare in classe per l'inizio delle lezioni. Poi, il sottoscritto, professore di navigazione di quella classe ha fatto l'appello della classe che ha risposto 'presente': Barbaro Giovanni, Bini Giovanni, Catera Antonio, Dell'Aquila Pietro, Intiglietta Claudio, Martina Antonio, Melpignano Cosimo, Nobile Pietro, Patruno Paolo, Petrosillo Cosimo, Scatigno Gaetano, Stella Aldo, Tolardo Giuseppe, Pizzolla Ernesto. Mentre la Tromba suonava il 'silenzio' abbiamo ricordato i cinque alunni che si sono imbarcati su una nave che intrapreso una rotta non è scritta su nessuna carta nautica. La commemorazione è stata piena di emozioni, grazie anche alla presenza dei familiari dei comandanti deceduti: Anemone Pietro, De Blasi Vincenzo, Giudice Angelo, Ligorio Antonio e Scazzi Giuseppe. Nell'aula della biblioteca dell'Istituto, dedicata all' On. Carlo Mugnozza Scarascia, parlamentare di **Brindisi** che nel decennio del 1946/56 ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione del Collegio Navale, è iniziata la cerimonia istituzionale. I saluti di accoglienza della Dirigente Scolastica Prof. ssa Lucia Portolano hanno sottolineato che una città di mare, come **Brindisi**, presenta un vasto orizzonte con scene complesse dal punto di vista storico-culturale che rappresentano una 'semplicità' di un 'umano' che sa pensare il mare grazie anche alla presenza di Istituto Nautico con alunni delle tre province salentine. "La vostra presenza di oggi, carissimi alunni del 1974 e comandanti di oggi - ha detto la Preside Lucia Portolano - testimonia una 'scuola', per i nostri giovani di oggi, capace di offrire sempre opportunità di una professione che permette di vivere con dignità il futuro di una 'transizione' culturale rivoluzionaria che stiamo attraversando". La past-Preside, Prof. ssa Clara Bianco, nel suo saluto ai convenuti ha ricordato l'ampia offerta didattica del Nautico con le sue articolazioni anche settore aeronautico. Commovente è stato il saluto del Dott. Giuseppe Valerio, figlio dell'amato Preside Nicola Valerio che ha guidato il Nautico dalla sua istituzione come professore di Navigazione prima e poi come Preside. Il prof. Abele Carruezzo nel presentare l'incontro ha ricordato che il Collegio Navale è stato ed è la "Storia della Città e del **Porto** di **Brindisi**", legame autentico di una istituzione di **Brindisi** con il mare, con risvolti sociali ed economici. Il Collegio Navale 'N. Tommaseo' ha dimostrato un ruolo



04/14/2024 08:35

Brindisi. Non accade spesso che gli alunni della 5a Capitani del 1974 si ritrovino nella loro Istituto Tecnico Nautico a festeggiare un 'incontro' dopo 50 anni di vita vissuta. Al suono della Tromba si è dato inizio alla cerimonia dell'"Alza Bandiera" sull'albero che guarda il piazzale dell'Istituto con il Monumento dedicato all'Allievo Nautico dell'Associazione Marinai d'Italia di Brindisi. Cerimonia che gli allievi del 1974 celebravano ogni giorno alle ore 08.00 nella piazza d'armi del Collegio Navale sull'albero di maestra sede del Nautico Carnaro di allora per poi andare in classe per l'inizio delle lezioni. Poi, il sottoscritto, professore di navigazione di quella classe ha fatto l'appello della classe che ha risposto 'presente': Barbaro Giovanni, Bini Giovanni, Catera Antonio, Dell'Aquila Pietro, Intiglietta Claudio, Martina Antonio, Melpignano Cosimo, Nobile Pietro, Patruno Paolo, Petrosillo Cosimo, Scatigno Gaetano, Stella Aldo, Tolardo Giuseppe, Pizzolla Ernesto. Mentre la Tromba suonava il 'silenzio' abbiamo ricordato i cinque alunni che si sono imbarcati su una nave che intrapreso una rotta non è scritta su nessuna carta nautica. La commemorazione è stata piena di emozioni, grazie anche alla presenza dei familiari dei comandanti deceduti: Anemone Pietro, De Blasi Vincenzo, Giudice Angelo, Ligorio Antonio e Scazzi Giuseppe. Nell'aula della biblioteca dell'Istituto, dedicata all' On. Carlo Mugnozza Scarascia, parlamentare di Brindisi che nel decennio del 1946/56 ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione del Collegio Navale, è iniziata la cerimonia istituzionale. I saluti di accoglienza della Dirigente Scolastica Prof. ssa Lucia Portolano hanno sottolineato che una città di mare, come Brindisi, presenta un vasto orizzonte con scene complesse dal punto di vista storico-culturale che rappresentano una 'semplicità' di un 'umano' che sa pensare il mare grazie anche alla presenza di Istituto Nautico con alunni delle tre province salentine. "La vostra presenza di oggi, carissimi alunni del 1974 e comandanti di oggi - ha detto la Preside Lucia Portolano - testimonia una 'scuola', per i nostri

Il Nautilus

Brindisi

attivo nella panoramica della economia marittima dell'Adriatico e più in generale del Mediterraneo. Profughi Istriani, Fiumani, Giuliani, del Golfo del Quarnero e della Dalmazia trovarono in questa antica città accoglienza e fraternità cristiana; per questo il Collegio va ri-marittimizzato per ri-conquistare funzioni marittime e rafforzare l'identità culturale del Mare come un 'unicum' di marinai e marittimi di ieri, di oggi e di domani. Poi, ha presentato una breve panoramica delle fasi storiche che la Scienza della Navigazione ha attraversato nel tempo. Dalla 'navigazione d'osservazione' con i concetti fondanti di spazio e di tempo, parametri di un racconto odologico tramite il nakoda 'Ogitria' (colui che conduce una nau mostrando la strada rotta). La 'Prima navigazione' quella costiera esperita osservando l'osservabile e orientandosi con il 'compasso dei venti', per giungere ad una stima del percorso di una nave e della sua posizione. La 'Seconda navigazione' caratterizzata dagli 'itinerari stellari e solari: oriri, il sorgere del Sole; il mezzogiorno, l'ostro; l'occosa, il tramonto e l' Arcton il septem triones (settentrione). La 'Terza navigazione' parte con l'invenzione della radio, passa attraverso il radar per giungere a quella 'satellitare'. Infine, ha concluso la sua panoramica con la 'navigazione quantistica' con il concetto base messo a punto dal Prof Alain Aspect (premio Nobel per la Fisica 2022): si basa sul parametro 'enteglement'(intricazione quantistica), che attraverso i nuovi processori (che usano i qubit) permettono a due particelle di condividere le proprie relazioni anche a distanze notevoli. E' il caso della nave che parte da un punto-origine e naviga verso un punto-destino si possono determinare i vari 'stati quantici' del suo percorso. Il Comandante del Porto di Brindisi, Cap Vasc TC/Eli Luigi Amitrano, ha salutato sia gli alunni del 1974 e sia gli alunni del 2024 illustrando la meravigliosa professione del comandante di una nave di oggi. Ha fatto notare le molteplicità di competenze che una rivoluzione ecologica, della transizione energetica, digitale e dell'automazione navale con l'intelligenza artificiale, sta generando; per questo ha invitato gli studenti a studiare ed essere sempre bisognosi di conoscenze per essere capaci e liberi di navigare sulle nuove rotte. Poi, il 1°M.Ilo Np Marco Mele ha illustrato ai ragazzi i nuovi titoli professionali e i rispettivi certificati per affrontare la carriera di navigante sulle navi della Marina Mercantile italiana; importante è stata la sua riflessione sui nuovi titoli professionali del Codice della Nautica da Diporto ed in particolare quella commerciale. Gli alunni del 1974, oggi comandanti che hanno navigato i mari del mondo, Giovanni Barbaro, Paolo Patruno, Antonio Catera, Pietro Dell'Aquila e Antonio Martina, hanno espresso momenti emozionanti della loro lunga carriera. Si è passati alla cerimonia di presentazione della 'targa ricordo' affissa all'ingresso dell'aula di Navigazione e di Carteggio. La targa è stata scoperta da Stefania Giudice, figlia del comandante Angelo Giudice, non più tra noi. Infine, gli alunni della 5a Capitani del 1974 hanno visitato i nuovi laboratori dell'Istituto sia di navigazione e di macchine; la giornata scolastica dopo i 50 anni è terminata nel Planetario 'Nicola Valerio' con la guida del Prof Carmelo Pacifico fra le stelle ritrovate nel 'cammin di nostra vita'. A nome degli alunni del 1974, il sottoscritto Abele Carruezzo, ringrazia ancora una volta la Preside Prof. ssa Lucia Portolano

Il Nautilus

Brindisi

e da appuntamento per la prossima, questa volta della 'biennale' . del mare. Aye, Aye Abele Carruezzo
Foto/interviste: S.C. CV Luigi Armitrano, Comandante Capitaneria di Porto di Brindisi <https://fb.watch/rbugVnLin/>
Dirigente scolastico, prof.ssa Lucia Portolano https://fb.watch/rbyn_93GD/ Capitano Antonio Martina
<https://fb.watch/rbzzxMAYz/> Pietro Dell'Aquila, capitano di lungo corso <https://fb.watch/rbALcLbmJ/> Gallerie
fotografiche Video di Paolo Patruno.

Il Nautilus

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Le forze iraniane sequestrano la portacontainer MSC vicino allo Stretto di Hormuz

(Truppe d'assalto dall'elicottero alla MSC Aries; fonte IRINA) L'International Chamber of Shipping condanna fermamente l'accaduto che lede il Diritto internazionale sulla libera navigazione Londra. Le forze militari iraniane sono salite a bordo di una grande nave portacontainer gestita dalla MSC Mediterranean Shipping Company e hanno ordinato alla nave di navigare nelle acque iraniane. Nella situazione ancora in via di sviluppo, trattative in corso per tutto il pomeriggio di ieri e stamani, i media iraniani hanno definito la MSC Aries da 158.000 tonnellate di stazza lorda una nave israeliana, ma non hanno formulato accuse specifiche che abbiano portato al sequestro. MSC ha rilasciato una breve dichiarazione confermando che la nave era stata abbordata e diretta in Iran. La compagnia ha dichiarato: "Stiamo lavorando a stretto contatto con le Autorità competenti per garantire il loro benessere (riferendosi ai 25 membri dell'equipaggio a bordo) e il ritorno sicuro della nave". La MSC Aries, immatricolata in Portogallo e di proprietà di un'affiliata di Zodiac Maritime, era partita dal **porto** di Khalifa negli Emirati Arabi Uniti diretta in India. Zodiac si riferisce a MSC come noleggiatore a scafo nudo, MSC è responsabile dell'equipaggio e delle operazioni della nave. Mentre la nave portacontainer si avvicinava allo Stretto di Hormuz, un elicottero iraniano si è avvicinato e le truppe sono scese dall'elicottero sui container. La nave costruita nel 2020 è lunga 366 metri con una capacità di 15.000 teu e si trovava a circa 50 miglia nautiche a est di Fujairah, negli Emirati Arabi Uniti, quando è stata abbordata. In un video girato dalla nave, l'Associated Press riferisce che i membri dell'equipaggio possono essere sentiti dire "Non uscire" e poi dire ai colleghi di andare sul ponte. I resoconti dei media dicono che 17 dei 25 membri dell'equipaggio sono di nazionalità indiana, ma che tutto l'equipaggio rimane ostaggio. L'Associated Press cita fonti anonime secondo cui l'India ha preso contatto con l'Iran chiedendo l'immediato rilascio dell'equipaggio. L'incidente è stato ampiamente condannato con richieste di rilascio della nave. L'International Chamber of Shipping ha rilasciato una dichiarazione definendo l'incidente una "violazione diretta del Diritto internazionale". "Il sequestro della MSC Aries da parte dell'Iran è una flagrante violazione del Diritto internazionale e un assalto alla libertà di navigazione", ha dichiarato Guy Platten, Segretario generale dell'International Chamber of Shipping. "Questo attacco riprovevole contro una nave mercantile pone ancora una volta marittimi innocenti in prima linea nel conflitto geopolitico". Il sequestro della nave portacontainer arriva pochi giorni dopo che la Guida Suprema dell'Iran ha minacciato ritorsioni contro Israele dopo l'attacco al complesso dell'ambasciata iraniana in Siria che ha ucciso alti funzionari militari. Ha minacciato di 'punire' il regime israeliano. L'attacco arriva mentre gli sforzi internazionali contro gli Houthi sembrano aver avuto successo



Il Nautilus

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

nel ridurre il ritmo e la portata degli attacchi alle navi mercantili. Il Comando Centrale degli Stati Uniti continua a riferire di abbattimenti di missili e droni, ma gli attacchi sono meno intensi e frequenti. Alcune navi mercantili stanno attraversando il Mar Rosso con la scorta delle marine, ma le principali compagnie di navigazione hanno continuato a deviare intorno all'Africa. Intanto stanotte vi è stato l'attacco con oltre 300 droni su Israele da parte dell'Iran.; mentre il 99% sono stati intercettati e distrutti dalle contraerei israeliane e degli alleati. Verso le 11.00 ora italiana, la rappresentanza iraniana presso le Nazioni Unite ha dichiarato che l'attacco su Israele è terminato con obiettivo raggiunto. Lo afferma anche il presidente dell'Iran; "la nostra è stata una reazione naturale dopo l'attacco di Damasco, avvisando anche gli USA ed altri paesi a non sostenere Israele". Il presidente Giorgia Meloni ha convocato per questo pomeriggio in video-conferenza il G7 per valutare la escalation della situazione. Abele Carruezzo.

Seatrade Miami, il successo delle crociere intorno allo Stretto

MIAMI Si è conclusa con successo e ottime aspettative la missione promozionale a Miami della delegazione dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, con a capo il Commissario Straordinario CA. Antonio Ranieri accompagnato dai principali agenti marittimi messinesi e dal rappresentante della Messina Cruise Terminal. Nell'annuale evento fieristico internazionale del settore crocieristico, il Seatrade Cruise Global svoltosi dall'8 all'11 aprile nella città della Florida, l'Autorità Portuale ha avuto conferma degli ottimi numeri che Messina registrerà nelle stagioni crocieristiche 2024-2025. Oltre 230 saranno gli scali e più di 640.000 i passeggeri nell'anno in corso che fanno posizionare il porto cittadino fra i primi dieci italiani. E un ulteriore exploit è previsto per il prossimo anno, nel quale sono attese 254 navi e addirittura più di 750.000 crocieristi. Anche il porto di Reggio Calabria e le interessanti escursioni effettuabili sono state presentate alle compagnie che hanno apprezzato questa ulteriore possibilità di approdo nello Stretto. D'altronde, grazie alla visita organizzata dall'Adsp nell'ottobre 2022, alcuni armatori hanno già iniziato a prevedere nel porto calabrese degli approdi che raddoppieranno nel 2025. Sono ancora numeri limitati, ma che fanno ben sperare in un possibile sviluppo di tale traffico, continuando a lavorare in collaborazione con gli operatori e gli Enti locali per migliorare i servizi e l'offerta del territorio. A Miami i Porti dello Stretto sono stati protagonisti insieme alle altre Adsp italiane nello stand Cruise Italy, coordinato da Assoport in collaborazione con ENIT- Ente nazionale del turismo italiano, area espositiva inaugurata dal Vice Ministro delle infrastrutture e trasporti Edoardo Rixi che ha evidenziato quanto l'economia del mare sia importante per l'Italia e ha ricordato la centralità della nostra Nazione in questo importante settore.



Fedepiloti in assemblea su sicurezza produttiva

ROMA Fedepiloti la Federazione Italiana Piloti dei porti informa che martedì 16 Aprile si svolgerà al Grand Hotel Plaza di Roma, con inizio alle ore 10, la 77^a Assemblea Nazionale. L'evento sarà trasmesso in diretta streaming attraverso i canali social ufficiali Facebook e YouTube di Fedepiloti. L'Assemblea Nazionale, che da sempre rappresenta un momento cruciale per tutta la comunità dei Piloti italiani, si riunisce quest'anno sotto il titolo Sicurezza Produttiva Piloti del porto: dialogo sui rischi, infrastrutture e strumenti, un tema centrale per i Piloti del porto e per tutta la comunità marittima nazionale che ne descrive l'impegno profuso ogni giorno nel contribuire al miglioramento della sicurezza e dell'efficienza delle operazioni portuali in Italia. Aspetto sempre più centrale e fondamentale per garantire il corretto funzionamento delle infrastrutture marittime e la protezione dell'ambiente marino. L'evento sarà un'opportunità unica per dialogare e confrontarsi con Istituzioni, esperti del settore e Associazioni di categoria. Per favorire e ampliare il più possibile il confronto tra tutti i protagonisti del settore, la 77^a Assemblea nazionale avrà in agenda tre momenti specifici di dibattito e dialogo: Un panel dal titolo Il Rischio, strumenti di valutazione e mitigazione Una tavola rotonda dal titolo Costruire la sicurezza nei porti Un confronto politico dal titolo Voce alle istituzioni. Interverranno tra gli altri in Assemblea il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (con un video messaggio) Matteo Salvini, il vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera, Amm. Nicola Carlone, la dott.ssa Patrizia Scarchilli, direttrice generale per il mare del ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e rappresentanti delle maggiori Associazioni di categoria.

